



COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n. **21**

ORIGINALE

In data **24/03/2021**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2021.2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). NOTA DI AGGIORNAMENTO.

L'anno DUEMILAVENTUNO questo giorno VENTQUATTO del mese di MARZO alle ore 18:30 convocato con le prescritte modalità, presso la Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

L'odierna seduta Consiliare si terrà "A porte chiuse" in "presenza fisica contingentata e mista", in aderenza alle disposizioni emergenziali, ai sensi dei seguenti provvedimenti: art.75 del D.L. 18 del 17/03/2020 convertito nella Legge 27 del 24/04/2020 - D.L. 19 del 25/03/2020 convertito nella Legge 35 del 25/05/2020 - D.L. 33 del 16/05/2020 convertito nella Legge 74 del 14/07/2020 - DPCM del 18/10/2020 - Circolare Ministero dell'Interno del 27/10/2020. Ai fini di trasparenza amministrativa l'odierna seduta verrà, comunque, trasmessa in diretta streaming (solo audio) sul sito istituzionale del Comune.

Risultano all'appello nominale:

I

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presenza</i>
SCARPELLI ANGELO	S
SCARPELLI PASQUALE	S
BECCARIA LUCIANO GIUSEPPE	C
BASCO PAOLA	S
LANDENA EMANUELA	S
GIROLETTI MAURO	S
BENELLI GIORGIO AGOSTINO	C
CRISTIANI EMANUELE GIUSEPPE	C
VITTONI GIUSEPPE	S
FRANCESCHINI PAOLO	C
RIVA MARCO ANGELO	C
PARNI VERONICA	C
INGIARDI GIAMPIETRO	C
<i>Presenti in sede n. 6 Presenti in collegamento n. 7 Assenti n. 0</i>	

Partecipa in collegamento alla seduta l'Assessore esterno PIACENTINI ALICE

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il VICE SEGRETARIO COMUNALE Dott. Ficarelli Mario.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SCARPELLI ANGELO in qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco pone in discussione il punto n. 9 dell'O.d.G.

Inizia ad illustrare l'argomento il Vice Sindaco Pasquale Scarpelli;

Interviene, interrompendo la lettura della relazione del Vice Sindaco Pasquale Scarpelli, il Consigliere Comunale Paolo Franceschini che chiede una precisa illustrazione del DUP richiamando il precedente passaggio in Consiglio Comunale del novembre 2020 nel quale non era stata illustrato praticamente nulla, anzi era stato dichiarato che il documento era vuoto;

Il Vice Sindaco Pasquale Scarpelli precisa che quell'intervento riguardava esclusivamente il Piano delle Opere Pubbliche che effettivamente non prevedeva realizzazioni e quindi era vuoto. Prosegue nella lettura della relazione, come da registrazione e da allegato 9) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Il Consigliere Comunale Paolo Franceschini pone una serie di domande: il fondo Stogit è depositato presso Anci Lombardia e non nel Bilancio Comunale come dichiarato dal Funzionario di Anci Lombardia Dott. Cabras nell'intervento del precedente Consiglio Comunale. Teniamo buoni i 490.000,00 € per la scuola di musica già indicati nell'anno 2020, ma il progetto non risulta ancora approvato da Anci Lombardia. Inoltre perché non è stato messo a Bilancio la somma intera di 1.000.000,00 € spettante dal fondo Stogit?

Il Vice Sindaco Pasquale Scarpelli specifica che Anci Lombardia ha autorizzato l'iscrizione del finanziamento a Bilancio ed inoltre è già stato segnalato anche il progetto per il quale è stato ottenuto un assenso di massima; la differenza al 1.000.000,00 € non è iscritta a Bilancio, in quanto manca il Piano di Azione.

Il Consigliere Comunale Paolo Franceschini: le spese di investimento sono state iscritte nel Bilancio 2020 esclusivamente se finanziate da contributi pubblici. L'Amministrazione non ha previsto nessuna propria risorsa di Bilancio. Inoltre risulta che i lavori non siano nemmeno iniziati, come ad esempio Viale Rimembranze. Ritengo che diversi interventi previsti nell'anno 2020 siano opere incomplete;

Il Vice Sindaco Pasquale Scarpelli: tutte le opere programmate sono state realizzate per i lavori specifici indicati e previsti; per quanto riguarda Viale Rimembranze le condizioni meteorologiche dell'incombere dell'inverno hanno suggerito di rinviare l'inizio dei lavori a questa primavera;

Il Consigliere Comunale Paolo Franceschini: lo spirito della Legge Regionale 2020 che assegnava i contributi era di spendere i fondi, non di tenerli in cassa. Voi non avete ancora realizzato le opere. Per quanto riguarda il Servizio Polizia Locale, noi eravamo contrari alla chiusura della convenzione. Sul prospetto spesa personale non è stata aggiornata le colonne 2022 – 2023;

Il Vice Sindaco Pasquale Scarpelli: sulle opere, abbiamo fatto quelle che eravamo in grado di realizzare e per le quali avevamo il relativo finanziamento: non è un peccato utilizzare i fondi pubblici derivanti dai bandi. Per quanto riguarda l'elenco delle opere realizzate, ricordo che è stato anche oggetto di specifico e dettagliato articolo sulla stampa. Per quanto riguarda il capitolo sicurezza, ricordo che abbiamo un Agente che se ne occupa a tempo pieno. Forse il Sindaco potrà integrare questo specifico argomento in quanto referente diretto. Per la gestione del personale abbiamo previsto una nuova assunzione nel 2022. Per quanto riguarda il prospetto delle spese 2022 – 2023 ci sarà tempo in corso di esercizio di effettuare le opportune integrazioni;

Il Consigliere Comunale Paolo Franceschini: le proiezioni di spesa di personale 2022 e 2023 non sono corrette. Inoltre i lavori di Viale Rimembranze non sono nemmeno iniziati.

Il Vice Sindaco Pasquale Scarpelli: per i lavori di Viale Rimembranze siamo nei tempi previsti dalla normativa, i lavori inizieranno a breve e, pertanto, non ritengo che si tratti di un'opera incompiuta.

Il Sindaco prende atto che non sono stati richiesti ulteriori interventi in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, pubblicato in G.U. n. 13 del 18 gennaio 2021, "Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli Enti Locali

dal 31 Gennaio 2021 al 31 Marzo 2021" con il quale viene autorizzata la proroga al 31.03.2021 dei Bilanci degli Enti Locali;

CONSIDERATO che risulta, pertanto, applicabile il disposto di cui all'art. 163, comma 3 del DLGS 18/08/2000 n. 267, in merito all'autorizzazione dell'Esercizio Provvisorio 2021 sulla base delle risultanze del Bilancio Preventivo 2020-2022 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 06/03/2020, per quanto riguarda la componente dell'anno 2021;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.....omissis*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

VISTO il principio contabile applicato alla programmazione all.4/1 al D.Lgs. n.118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

DATO ATTO che questo ente, avendo una popolazione non superiore ai 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all.4/1;

CONSIDERATO CHE la F.A.Q. n. 10 del 22/10/2015 di Arconet ha confermato che il DUP deve essere approvato dalla Giunta Comunale e trasmesso successivamente al Consiglio Comunale e che lo stesso "riceve, esamina, discute il DUP presentato e successivamente **DELIBERA**";

CONSIDERATO CHE, a seguito dell'emergenza Covid-19, per l'anno 2020 il termine previsto del 31 luglio 2020 sopra citato era stato rinviato al 30 settembre 2020, ai sensi dell'art. 107 c.6 DL 18/20 convertito in L. n. 27 del 24 aprile 2020;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 13.06.2019, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "Presentazione e Approvazione delle linee Programmatiche di mandato.";
- Deliberazione Giunta Comunale n. 105 del 30.09.2020 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) Sezione strategica - periodo 2021.2023 (Art. 170, Comma 1, Del D.Lgs. N. 267/2000). Approvazione" esecutiva ai sensi di legge;

- Deliberazione Consiglio Comunale n. 55 del 26.11.2020 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione 2021.2023 "DUP": Presentazione e presa d'atto" esecutiva ai sensi di legge;

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento ea livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 30.01.2020 avente per oggetto "Approvazione con modalità semplificate del "Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020.2022" esecutiva ai sensi di legge;

PRESO ATTO dei seguenti atti:

- Delibera di Giunta Comunale n.11 del 29.01.2021 "Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2021.2023 (Art. 170, comma 1 del D.LGS. n. 267/2000). Nota di Aggiornamento per la parte riguardante i dati finanziari" esecutiva ai sensi di legge;
- Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 05.02.2021 avente per oggetto "Deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 29.01.2021 " Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2021.2023 (Art. 170, Comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000). Nota di Aggiornamento per la parte riguardante i dati finanziari " – Rettifica per mero errore tecnico informatico - Riapprovazione documento.", esecutiva ai sensi di legge;

VISTI i seguenti atti:

- Delibera di Giunta Comunale n.12 del 29.01.2021 "Approvazione Schemi di Bilancio preventivo 2021.2023" esecutiva ai sensi legge;
- Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 05.02.2021 avente per oggetto "Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 29.01.2021 " Approvazione Schemi di Bilancio preventivo 2021.2023" – Rettifica per mero errore tecnico informatico - Riapprovazione documenti.", esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 12.02.2021 avente per oggetto "Illustrazione Bilancio di previsione 2021.2023 e D.U.P. 2021.2023" esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2021.2023 di aggiornamento, basato sui dati finanziari relativi al periodo 2021.2023 inseriti nella bozza del relativo Bilancio di Previsione, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 05.02.2021, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale "*allegato 01*";

CONSIDERATO necessario recepire le seguente Delibere facenti parte del Documento Unico di Programmazione 2021.2023 (DUP) quale Sezione Operativa:

1. Giunta Comunale n. 93 del 27.08.2020 avente per oggetto "Approvazione Piano Triennale della azioni positive 2021.2023 ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/06" esecutiva ai sensi di legge "*allegato 02*";
2. Giunta Comunale n. 155 del 16.12.2020 avente per oggetto "Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio immobiliare del Comune di Sergnano 2019.2021 ai sensi dell'art.58 del D.L. 25.06.2008 N.112 Convertito in Legge 06.08.2008 N.133" esecutiva ai sensi di legge "*allegato 03*";
3. Giunta Comunale n. 100 del 16.09.2020 avente per oggetto "Piano triennale fabbisogno personale (PTFP) per il triennio 2021.2023" esecutiva ai sensi di legge;
4. Giunta Comunale n.158 del 16.12.2020 avente per oggetto "Piano triennale fabbisogno personale (PTFP) per il triennio 2021.2023 – 1° aggiornamento" esecutivo ai sensi di legge "*allegato 04*";
5. Giunta Comunale n. 8 del 29.01.2021 avente per oggetto "Piano programmazione formazione professionale annuale – anno 2021" esecutiva ai sensi di legge "*allegato 05*";
6. Giunta Comunale n. 165 del 23.12.2020 avente per oggetto "Approvazioni programma triennale delle opere pubbliche 2021.2023, ed elenco annuale 2021" esecutiva ai sensi di legge;
7. Giunta Comunale n. 14 del 29.01.2021 avente per oggetto "Aggiornamento programma triennale delle opere pubbliche 2021.2023, relativamente al finanziamento dell'opera "Nuovo Centro Culturale nel Parco Tarenzi" esecutiva ai sensi di legge "*allegato 06*";
8. Giunta Comunale n. 16 del 05.02.2021 avente per oggetto "Programma Biennale degli acquisti di Beni e Servizi 2021.2023" esecutiva ai sensi di legge "*allegato 07*";

VISTO il parere del Revisore dei Conti "*allegato 08*";

VISTO l'articolo 42 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 267/2000, per quanto riguarda le competenze del Consiglio Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs.18.08.2000, n°267;

Effettuata la **votazione**, presenti **n.13 Consiglieri**, con **voti contrari n. 4 (Paolo Franceschini, Marco Angelo Riva, Veronica Parni, Giampietro Ingiardi)**, **astenuiti n.0**, **favorevoli n.9**, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) **DI PRENDERE ATTO** che il Documento Unico di Programmazione periodo 2021.2023 (DUP) è stato aggiornato con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 05.02.2021 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2021.2023 (Art. 170, Comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000). Nota di Aggiornamento per la parte riguardante i dati finanziari " – Rettifica per mero errore tecnico informatico - Riapprovazione documento." esecutiva ai sensi di legge ed inviato a questo Consiglio Comunale;
- 2) **DI APPROVARE**, sulla base delle considerazioni effettuate in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2021.2023 (DUP), predisposto dalla Giunta Comunale e redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile del D.Lgs 118/2011 "*allegato 01*";
- 3) **DI APPROVARE** contestualmente i seguenti documenti facenti parte del Documento Unico di Programmazione 2021.2023 (DUP), facenti parte della Sezione Operativa (SeO), già indicati in premessa e qui di seguito elencati:
 - Giunta Comunale n. 93 del 27.08.2020 avente per oggetto "Approvazione Piano Triennale della azioni positive 2021.2023 ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/06" esecutiva ai sensi di legge "*allegato 02*";
 - Giunta Comunale n. 155 del 16.12.2020 avente per oggetto "Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio immobiliare del Comune di Sergnano 2019.2021 ai sensi dell'art.58 del D.L. 25.06.2008 N.112 Convertito in Legge 06.08.2008 N.133" esecutiva ai sensi di legge "*allegato 03*";
 - Giunta Comunale n. 100 del 16.09.2020 avente per oggetto "Piano triennale fabbisogno personale (PTFP) per il triennio 2021.2023" esecutiva ai sensi di legge;
 - Giunta Comunale n.158 del 16.12.2020 avente per oggetto "Piano triennale fabbisogno personale (PTFP) per il triennio 2021.2023 – 1° aggiornamento" esecutiva ai sensi di legge "*allegato 04*";
 - Giunta Comunale n. 8 del 29.01.2021 avente per oggetto "Piano programmazione formazione professionale annuale – anno 2021" esecutiva ai sensi di legge "*allegato 05*";
 - Giunta Comunale n. 165 del 23.12.2020 avente per oggetto "Approvazioni programma triennale delle opere pubbliche 2021.2023, ed elenco annuale 2021" esecutiva ai sensi di legge;
 - Giunta Comunale n. 14 del 29.01.2021 avente per oggetto "Aggiornamento programma triennale delle opere pubbliche 2021.2023, relativamente al finanziamento dell'opera "Nuovo Centro Culturale nel Parco Tarenzi" esecutiva ai sensi di legge "*allegato 06*";
 - Giunta Comunale n. 16 del 05.02.2021 avente per oggetto "Programma Biennale degli acquisti di Beni e Servizi 2021.2023" esecutiva ai sensi di legge "*allegato 07*";
- 4) **DI PUBBLICARE** il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021.2023, sul sito internet del Comune – Amministrazione Trasparente.

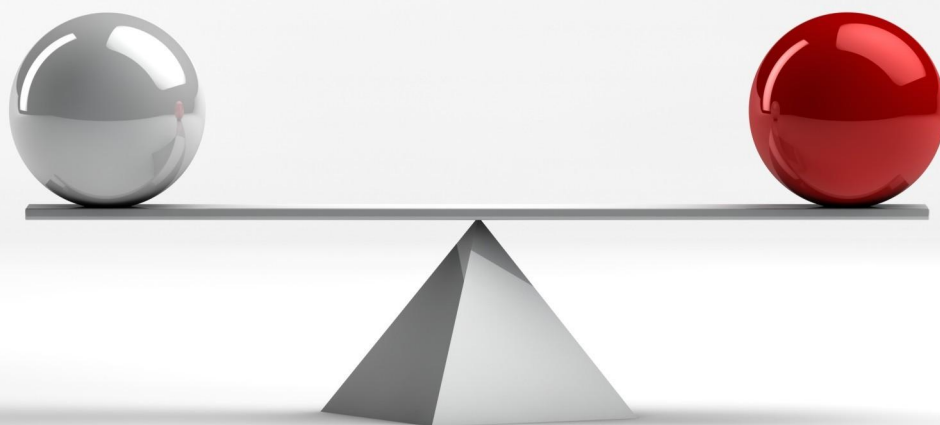
Successivamente, con separata votazione **presenti n.13 Consiglieri**, e **con voti contrari n. 4 (Paolo Franceschini, Marco Angelo Riva, Veronica Parni, Giampietro Ingiardi)**, **astenuiti n. 0**, **favorevoli n.9**, espressi, in forma palese, si dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.Lgs. 18.08.2000 n°267 (TUEL).

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

Nota di aggiornamento



COMUNE DI SERGNANO



INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	2
Linee programmatiche di mandato - aggiornamento	3
Gestione	6
Sezione strategica	
SeS - Condizione esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	8
Obiettivi generali individuati dal governo	9
Popolazione e situazione demografica	10
Territorio e pianificazione territoriale	12
Strutture ed erogazione dei servizi	13
Economia e sviluppo economico locale	14
SeS - Condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	15
Partecipazioni - dati riferiti al 2019 -	16
Opere pubbliche in corso di realizzazione	18
Tariffe e pol. tariffaria - serv. domanda indiv.	20
Tributi e politica tributaria	22
Spesa corrente per missione	23
Necessità finanziarie per missioni e programmi	24
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	25
Disponibilità di risorse straordinarie	26
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	28
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	29
Programmazione ed equilibri finanziari	30
Finanziamento del bilancio corrente	32
Finanziamento del bilancio investimenti	34
Disponibilità e gestione delle risorse umane	36
Sezione operativa	
SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	37
Entrate tributarie - valutazione e andamento	38
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	39
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	40
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	41
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	42
Accensione prestiti - valutazione e andamento	43
SeO - Definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	44
Fabbisogno dei programmi per singola missione	45
Servizi generali e istituzionali	46
Ordine pubblico e sicurezza	47
Istruzione e diritto allo studio	48

Valorizzazione beni e attiv. culturali	49
Politica giovanile, sport e tempo libero	50
Assetto territorio, edilizia abitativa	51
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	52
Trasporti e diritto alla mobilità	53
Soccorso civile	54
Politica sociale e famiglia	55
Relazioni internazionali	56
Fondi e accantonamenti	57
Debito pubblico	58
Anticipazioni finanziarie	59

Presentazione



L'Amministrazione Comunale di Sergnano, attraverso il Documento Unico di Programmazione, intende riproporre il programma quinquennale di mandato, approvato ufficialmente nel corso della seduta del Consiglio Comunale del 13/06/2019, aggiornandone i contenuti alla pianificazione triennale che questo strumento impone. Al fine di tradurre gli impegni generali in programmazione operativa, gli obiettivi e i programmi strategici devono innanzitutto confrontarsi con il mantenimento inderogabile degli equilibri del bilancio comunale. A questo proposito non bisogna dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione è alquanto complesso e lo scenario finanziario generale non offre facili opportunità. Le disposizioni contenute in questo documento sono il frutto di scelte impegnative: decisioni che ribadiscono la volontà dell'Amministrazione Comunale di attuare i propri obiettivi strategici, mantenendo forte l'impegno che deriva dalle proprie responsabilità anche nei confronti dei cittadini del Comune di Sergnano. In linea generale, il punto di riferimento costante dell'Amministrazione comunale non può che essere l'intera comunità sergnanese, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Partendo da questo principio, si sono potute predisporre le principali strategie d'azione per tutti gli ambiti operativi dell'ente.

Il programma di mandato dell'Amministrazione Comunale rappresenta il punto di partenza e questo documento di pianificazione triennale ne costituisce il naturale sviluppo. Attraverso le relazioni programmatiche annuali allegate al bilancio comunale e le linee contenute nel Documento Unico di Programmazione, l'Amministrazione Comunale può procedere ad individuare e definire le proposte da realizzare, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini e il volume delle risorse disponibili. La sessione annuale per la discussione e l'approvazione del bilancio in Consiglio Comunale, durante la quale questo documento viene presentato e aggiornato, rappresenta l'occasione principale per fare il punto sugli obiettivi raggiunti o da raggiungere e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dall'Amministrazione Comunale e dalla maggioranza consiliare.

Il Sindaco

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato - aggiornamento

L'Amministrazione Comunale di Sergnano intende riproporre le proprie linee programmatiche generali, integrandole con un'accurata ricognizione degli obiettivi annuali e triennali raggiunti o da raggiungere. Il programma quinquennale impegna l'Amministrazione Comunale ad agire su vari obiettivi strategici. Resta ferma la volontà di perseguire, nel corso del mandato, i principali obiettivi approvati nel programma, seppur le conseguenze sul piano economico, sociale e amministrativo dell'emergenza sanitaria Covid-19 potranno comportare la revisione di alcune priorità e necessarie scelte di carattere emergenziale. Sul piano generale, l'Amministrazione intende comunque favorire la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte di maggior rilevanza, promuovendo momenti di dibattito e confronto tra amministratori e cittadinanza, pur nei limiti che le restrizioni sanitarie impongono. La Giunta Comunale si è assunta inoltre la responsabilità di rivedere e aggiornare, nel corso del mandato amministrativo, la dotazione organica del personale dipendente e il meccanismo di funzionamento degli uffici comunali al fine di garantire un'amministrazione sempre più efficiente ed efficace, che sappia dare ai cittadini risposte puntuali e soluzioni concrete. In linea generale, il punto di riferimento dell'Amministrazione Comunale non può che essere la comunità di Sergnano, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. In questa prospettiva, il programma di mandato rappresenta il punto di partenza e questo documento di pianificazione ne costituisce il naturale sviluppo, aggiornato di anno in anno. Attraverso il Documento Unico di Programmazione, che costituisce uno strumento indispensabile per la pianificazione dell'attività dell'ente, l'Amministrazione Comunale può procedere ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere, avendo sempre ben presente le esigenze dei cittadini e il volume, assai limitato, di risorse disponibili. Partendo da questi principi, ogni assessorato e tutti gli ambiti operativi hanno potuto predisporre le principali basi della propria programmazione e le linee strategiche dell'azione di governo locale.

Favorire la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte di maggior rilevanza dell'Amministrazione Comunale costituisce una premessa fondamentale per tutta l'azione amministrativa locale. La partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica è un valore imprescindibile, anche se le vigenti disposizioni igienico-sanitarie limitano fortemente la possibilità di iniziative in presenza. Le associazioni di volontariato locale costituiscono esperienze positive e devono essere valorizzate in ogni loro forma. I commercianti e le categorie economiche/sociali rappresentano una parte fondamentale della nostra comunità: è necessario, quindi, coinvolgere i diretti interessati con tavoli periodici di consultazione, soprattutto in relazione alle conseguenze economiche che la crisi pandemica ha comportato per queste categorie. Le commissioni comunali sono uno strumento di coinvolgimento diretto dei cittadini e delle associazioni del paese all'azione concreta dell'Amministrazione comunale. Il lavoro delle 6 commissioni tematiche di carattere consultivo (Commissione Ambiente, Commissione Cultura, Commissione Servizi alla Persona, Commissione Sport, Commissione Tempo Libero, Commissione Trezzolasco) è stato fortemente penalizzato dalle norme restrittive e dall'assenza di una possibilità realistica di programmazione di eventi e iniziative. L'auspicio è che tutte le Commissioni possano tornare a svolgere il loro lavoro in maniera propositiva, con pieno spirito di collaborazione da parte di tutte le componenti di maggioranza e minoranza. L'Amministrazione Comunale vigilerà affinché le riunioni si possano svolgere in maniera regolare, appena la situazione lo consentirà, con una cadenza periodica condivisa dai presidenti e dai componenti a seconda delle varie necessità.

A garanzia di una sempre maggiore trasparenza degli atti pubblici, continuerà ad essere promossa un'informazione precisa sull'attività dell'Amministrazione Comunale anche attraverso idonei e facilmente accessibili strumenti di comunicazione, come il sito internet istituzionale, la pagina facebook ufficiale o l'app "Comune Informa". Sarà costante il lavoro di aggiornamento di questi strumenti per garantire sempre più la correttezza e l'efficacia delle informazioni. Il processo di digitalizzazione nella pubblica amministrazione è un'esigenza indispensabile per migliorare i servizi offerti ai cittadini e alle imprese. Per questo motivo è stato reso pienamente operativo lo Sportello Telematico Polifunzionale e l'app "Comune Informa" è diventata uno strumento di duplice dialogo: da un lato la comunicazione in tempo reale da parte dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini/utenti, dall'altro i cittadini stessi potranno fare segnalazioni attraverso una specifica funzione dell'app. Il pagamento dei servizi comunali attraverso lo strumento "Pago PA", già iniziato con un progetto pilota per le luci votive, potrebbe estendersi presto anche ad altri servizi.

Per quanto riguarda gli equilibri del Bilancio Comunale, non bisogna dimenticare che il quadro economico in cui opera l'intero comparto della pubblica amministrazione (e con essa, naturalmente, tutto il comparto degli enti locali) è alquanto complesso e lo scenario finanziario generale non offre facili scelte strategiche. Pensiamo solamente alle difficoltà che si sono presentate per la chiusura della Legge di Bilancio nazionale e in tutte le misure emergenziali che hanno accompagnato, sul piano finanziario, la gestione della crisi pandemica e ai suoi risvolti economici e sociali. Le disposizioni contenute nel Bilancio del Comune di Sergnano sono il frutto di scelte impegnative, che sono state effettuate al fine di mantenere il bilancio preventivo 2021/2023 in pareggio finanziario realistico, senza tagliare i servizi essenziali messi a disposizione dell'intera comunità. Queste scelte ribadiscono la volontà dell'Amministrazione Comunale di attuare i propri obiettivi di mandato, mantenendo forte l'impegno che deriva anche dalle proprie responsabilità ma che, deve essere chiaro, sono espletate a favore di tutta la cittadinanza, nessuno escluso. Sul piano finanziario si deve sottolineare la chiusura dell'accordo con Regione Lombardia e Anci Lombardia per le compensazioni

economiche con la società Stogit Spa. Questo accordo permetterà al Comune di Sergnano di usufruire di un fondo speciale di oltre 1 milione di euro per opere pubbliche che verranno realizzate nell'arco di 24 mesi, eventualmente prorogabili, con il supporto di Anci Lombardia e il monitoraggio da parte di Regione Lombardia.

In questo particolare momento caratterizzato da una diffusa pandemia che mette a grave rischio la salute nonché le possibilità lavorative di molti concittadini, l'Amministrazione Comunale si impegna a mantenere adeguati livelli di sostegno nei confronti di soggetti economicamente fragili, minori, anziani e soggetti portatori di disabilità, categorie che maggiormente vengono a soffrire per la situazione in atto. Si proseguirà inoltre la collaborazione con i Comuni del subambito e, laddove possibile, con i Comuni limitrofi per una politica sociale di rete, di valore assolutamente rilevante per una coerente gestione del territorio e per la piena applicazione del Reddito di Cittadinanza. Come già per il 2020, si vuole naturalmente portare il proprio contributo fattivo anche a tutti coloro che per le misure imposte dalla situazione sanitaria, divengono nei fatti soggetti vulnerabili, a rischio di pesanti ripercussioni sociali. In questo contesto si cercherà anche di proseguire la collaborazione con il Centro per l'impiego per cercare soluzioni per la ricerca di occupazione. Si spera che le condizioni sanitarie possano al più presto permettere la ripresa dei lavori della Commissione Servizi alla Persona che senza dubbio potrà essere un momento di discussione di indubbio valore su tematiche sociali inerenti la famiglia, l'educazione scolastica e i temi di maggior impatto sociale. L'Amministrazione Comunale si impegna a mantenere adeguati livelli di welfare nei confronti dei soggetti economicamente fragili e/o con particolari bisogni assistenziali. Particolare attenzione sarà rivolta ai minori il cui sviluppo va comunque tutelato e assistito, ai bisogni della popolazione anziana e ai soggetti con disabilità. Si proseguirà la collaborazione con la Comunità Sociale Cremasca e i Comuni limitrofi per una politica sociale di rete, di valore assolutamente rilevante per una coerente gestione del territorio. Per ogni obiettivo indicato nell'ambito d'azione dei servizi sociali, la priorità dell'Amministrazione Comunale è ovviamente quella di favorire i soggetti e le famiglie a basso reddito e, per la grave situazione che si è venuta a creare, tutti coloro che rischiano di non poter proseguire la loro attività lavorativa diventando nei fatti a grave rischio sociale.

La tutela dell'ambiente e l'impegno per uno sviluppo realmente sostenibile costituiscono due priorità imprescindibili per l'Amministrazione Comunale, così come la salvaguardia del suolo e delle nostre risorse naturali, a partire dall'area dei fontanili e il Parco del Serio. Verranno pertanto tutelate le risorse idriche e la loro appartenenza a tutta la comunità: a questo proposito la Casa dell'Acqua in Piazzale De Gasperi, pienamente operativa, rappresenta un esempio concreto per limitare lo spreco di risorse naturali e di materie potenzialmente inquinanti. L'impegno per lo sviluppo sostenibile prevede di promuovere le ristrutturazioni e il recupero del patrimonio edilizio esistente, sostenere la bioedilizia e il risparmio energetico, incentivare gli interventi di rimozione dell'amianto dagli edifici, anche dando seguito ad un'adeguata comunicazione in merito ai bandi emanati da Regione, Governo ed Unione Europea con tali destinazioni. In collaborazione con gli enti preposti, l'Amministrazione Comunale si impegna a monitorare in modo trasparente i pericoli legati ad ogni possibile inquinamento ambientale. La raccolta differenziata dei rifiuti sarà ulteriormente incentivata, così come il Centro del Riuso in collaborazione con i Comuni di Casale Cremasco e Pianengo. Per promuovere il senso civico, saranno promossi attivamente eventi e manifestazioni rivolti all'educazione ambientale, ecologica e al rispetto degli animali, attraverso il lavoro della Commissione Ambiente e la collaborazione con le scuole e le associazioni di volontariato del paese, nel rispetto dei protocolli di sicurezza sanitari previsti. L'agricoltura costituisce un'attività centrale nel nostro ambiente rurale. Andranno sempre più favoriti equilibrio e sostenibilità, così come andrà limitata l'espansione edilizia, con l'obiettivo di contenere il più possibile l'occupazione di suolo sulle superfici naturali e agricole. Il problema dei danni arrecati da alcune specie di animali nocivi ad agricoltura e territorio è molto grave e dovranno essere trovate soluzioni concrete per contenere fortemente la loro proliferazione.

Sul piano urbanistico si è provveduto anche ad avviare il percorso per la variante al vigente Piano di Governo del Territorio del Comune di Sergnano e per la predisposizione del nuovo regolamento edilizio comunale. In linea generale, sarà comunque garantita la piena funzionalità dell'ufficio tecnico comunale per una puntuale manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi, piste ciclabili, parchi pubblici, aree verdi comunali, zone cimiteriali, impianti sportivi, edifici comunali e scolastici. Per l'anno 2021 sarà inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche la realizzazione di un centro culturale presso il Parco Tarenzi, dove potrà trovare ospitalità anche la "Casa della Musica" e la sede del Corpo Bandistico Musicale di Sergnano. A livello strategico, nella prospettiva del mandato amministrativo, rimane la volontà dell'Amministrazione comunale di migliorare la viabilità generale interna al paese e la sicurezza stradale, al fine di eliminare intralci o difficoltà alla circolazione di veicoli, cicli, motocicli e pedoni. Verrà inoltre valutata la possibilità di ampliamento dei percorsi ciclo-pedonali, sia all'interno del centro abitato che verso i territori limitrofi. In funzione di garantire una maggiore sicurezza si è provveduto a rivedere l'ubicazione della fermata delle Autoguidovie sulla strada statale 591 in entrambi i sensi di direzione. Il superamento delle barriere architettoniche ancora esistenti costituisce una priorità, così come il collegamento del centro abitato di Trezzolasco all'acquedotto e al sistema fognario, in accordo con la società di gestione. Sempre per la frazione saranno previsti, nell'arco del prossimo triennio, interventi per la sicurezza di strade e ciclabili e costruzione della pensilina per gli autobus.

L'Amministrazione Comunale intende promuovere il ruolo della biblioteca di Sergnano come centro aggregatore e propulsore della cultura nel paese, nonostante le restrizioni che il rispetto delle misure igienico-sanitarie ha imposto. Il periodo di emergenza sanitaria che stiamo vivendo ha delineato un quadro per certi versi anomalo per il settore degli eventi culturali che tuttavia riporta, chiari, i segnali per una riorganizzazione lungimirante ed efficace in questa nuova

dimensione. Nonostante le limitazioni nell'anno 2020 sono stati offerti alla popolazione alcuni intrattenimenti, svoltisi secondo rigide procedure di sicurezza. La condivisione delle proposte con la Commissione Cultura intende migliorare le manifestazioni culturali, laboratori e concerti musicali, sia nella stagione estiva che in quella invernale, cercando di organizzare eventi in modalità alternative ed in collaborazione con le associazioni locali. La cooperazione tra le Commissioni Cultura, Sport e Tempo Libero sarà necessaria per predisporre un calendario condiviso di tutti gli eventi da organizzare laddove possibile, in attesa dell'evoluzione della pandemia, sia da parte dell'Amministrazione Comunale, sia dai gruppi locali. L'impegno dell'Amministrazione Comunale sarà comunque di favorire la realizzazione di ogni evento, nel limite del possibile, con particolare attenzione per la "Fiera di San Martino" e per il riconoscimento ai "Sergnanesi dell'Anno". L'organizzazione di altri eventi a grande attrattività per tutto il paese, come la "Notte Bianca" sono subordinati all'evolversi della situazione epidemiologica generale. Per quanto riguarda le politiche giovanili, rimane la volontà di promuovere la partecipazione dei ragazzi alla creazione e alla realizzazione di eventi. Si continuerà il lavoro di collaborazione per l'organizzazione di iniziative specifiche con i giovani che si apprestano a festeggiare il 18esimo compleanno, nei limiti delle disposizioni previste dal punto di vista sanitario.

Gli interventi in ambito educativo e scolastico, a tutela di un pieno diritto allo studio, rappresentano un importante settore dei servizi che l'Amministrazione Comunale garantisce alle famiglie del nostro paese. Il mantenimento ed il consolidamento di un rapporto collaborativo e propositivo con l'Istituto Comprensivo di Sergnano, la scuola materna, l'asilo nido e le famiglie degli alunni costituiscono le premesse indispensabili per l'erogazione di tali servizi. Attraverso il Piano per il Diritto allo Studio, anche per il prossimo anno verranno garantite le risorse necessarie allo svolgimento dell'attività educativa e didattica e al pieno inserimento di tutti gli studenti nel percorso scolastico primario e secondario. Infatti, saranno rinnovati stanziamenti per la realizzazione di progetti che il Collegio dei Docenti valuterà opportuno avviare, così come saranno previste forme di intervento che tutelino l'inclusione degli alunni con disabilità, l'integrazione degli stranieri, con una peculiare attenzione alle fasce deboli ed ai bisogni educativi speciali. L'Amministrazione si impegna anche a valorizzare le eccellenze scolastiche, riproponendo la premiazione mediante borse di studio degli studenti meritevoli, licenziati con ottimi voti dalla scuola secondaria di primo grado. Inoltre, verranno garantiti il servizio di trasporto scolastico per gli alunni residenti nelle cascine e nella frazione Trezzolasco ed il servizio mensa. Per quanto riguarda, invece, pre-scuola e progetti specifici in collaborazione con l'Istituto Comprensivo risultano temporaneamente sospesi, ma sarà cura dell'Amministrazione Comunale riavviare di nuovo in base all'evolversi della situazione epidemiologica generale, in previsione dell'anno scolastico 2021/2022. A livello pluriennale, nell'orizzonte del mandato amministrativo, permane la volontà di effettuare uno studio per valutare eventuali variazioni della popolazione scolastica, per prevedere interventi specifici e far fronte a possibili esigenze future. La fattibilità del progetto "Piedibus" per l'accompagnamento degli alunni nel percorso casa-scuola verrà valutata a seconda del coinvolgimento di volontari del paese.

Per quanto riguarda il settore sport bisogna riconoscere che il settore è stato duramente colpito dagli effetti dell'emergenza Covid-19. Come per le altre associazioni del paese, il Comune di Sergnano è intervenuto ed interverrà ancora, se necessario, a sostegno di questo settore. Diffondere la pratica sportiva come momento di aggregazione e socializzazione costituisce uno strumento utile alla crescita dei più giovani e alla promozione della salute per tutti: l'augurio di tutta l'Amministrazione Comunale è che, appena le condizioni sanitarie lo permetteranno, si possa riprendere pienamente queste attività. Nell'arco del mandato amministrativo, si cercherà di migliorare gli impianti sportivi presenti nel territorio comunale, nel quadro di una collaborazione fattiva con le associazioni sportive e i Comuni limitrofi. Attraverso il lavoro della Commissione Sport, appena sarà nuovamente possibile, le varie associazioni presenti in paese saranno pienamente coinvolte nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, valorizzandone l'operato per l'intera comunità. Sia per la gestione delle strutture, sia per il sostegno e la promozione delle attività sportive l'Amministrazione Comunale intende avvalersi, anche in futuro, di convenzioni specifiche con le società sportive operanti nel territorio comunale.

Gestione



Adempimenti e formalità previste dal legislatore (LE DATE POSSONO CAMBIARE A SEGUITO DI SPECIFICI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI)

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno (PER QUEST'ANNO E' IL 30.09.2020), quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre (PER QUEST'ANNO E' IL 14.02.2021) la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre (PER QUEST'ANNO CON DECRETO MINISTERO INTERNO 13.01.21 DIFFERITO AL 31.03.2021), infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



Obiettivi generali individuati dal governo

Nota di aggiornamento al DEF 2020

La pandemia ha colpito duramente il nostro paese dal punto di vista sanitario, così come nel tessuto economico e sociale. Gli indicatori economici mostrano le enormi difficoltà che famiglie, lavoratori ed imprese hanno dovuto sopportare. Il difficile contesto ha richiesto l'adozione di una strategia su diversi piani. Nei primi mesi, il contenimento del contagio e la salvaguardia della salute hanno richiesto l'adozione di misure sempre più stringenti che hanno avuto una pesante ricaduta sull'economia, che ha vissuto la peggiore caduta del prodotto interno lordo della storia repubblicana. La crisi ha prodotto effetti economici, sociali, sanitari e reddituali eterogenei. Per affrontare tale situazione il governo ha adottato interventi economici imponenti, pari a 100 miliardi, in termini di impatto sull'indebitamento netto della PA nel 2020, a cui va aggiunto l'ammontare senza precedenti delle garanzie pubbliche sulla liquidità.



La congiuntura internazionale

Nella prima metà del 2020 l'economia mondiale ha affrontato la battuta di arresto più profonda dalla seconda guerra mondiale, a causa del diffondersi della pandemia da Covid-19. Pur con differente durata, a partire da marzo, nelle diverse aree geo-economiche è stato adottato il blocco delle attività non essenziali e il distanziamento sociale per contenere l'emergenza sanitaria. L'attività economica dei maggiori paesi è stata riavviata gradualmente, ma solo dal mese di maggio, grazie alla discesa dei contagi. I governi e le banche centrali hanno introdotto misure straordinarie di politica fiscale e monetaria per sostenere i redditi dei lavoratori ed il tessuto produttivo, fornendo un supporto di dimensioni nettamente maggiori, e in tempi più rapidi, rispetto a quanto avvenuto nella crisi del 2008. Nonostante questi interventi, il blocco produttivo ha determinato sia una contrazione del PIL che del commercio a livello mondiale.



Assorbimento dello shock economico e rilancio

La prospettiva di ripresa che si va delineando andrà ad incorporare le ingenti risorse U.E. che saranno messe a disposizione dal programma Next generation, e in particolare, dalla Recovery and resilience facility. Si tratta di un'occasione irripetibile per superare la crisi innescata dalla pandemia e dal prolungato periodo di stagnazione che si protrae da oltre un ventennio. Queste risorse saranno utilizzate per conseguire obiettivi di innovazione e sostenibilità ambientale e sociale. Il governo, una volta raggiunto l'accordo nelle istituzioni europee, presenterà il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza, al fine di aumentare gli investimenti e attuare le riforme con un disegno di rilancio e transizione verso un'economia più innovativa, eco-sostenibile e più inclusiva sotto il profilo sociale. Ciò renderà possibile investire sul futuro per dare ai giovani nuove opportunità di lavoro e per realizzare condizioni tali da rendere il paese più moderno ed equo.



Una sfida a lungo termine

La nota di aggiornamento del DEF 2020, per essere coerente con gli andamenti di finanza pubblica e le risorse rese disponibili dalla Recovery and resilience facility (RRF), presenta un orizzonte temporale più esteso del solito, arrivando fino al 2026. Il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) e le relative risorse avranno un rilevante impatto positivo sia sulle previsioni di crescita dell'economia che sulle proiezioni del rapporto debito/PIL. Lo scenario ipotizzato mostra una crescita economica significativa che consentirà di ridurre il rapporto debito/PIL fino a riportarlo al livello pre-Covid nell'arco di un decennio. Tale prospettiva è resa credibile dalla tendenza del disavanzo nel corso del prossimo triennio e l'assenza di clausole di salvaguardia. Il paese ha dunque l'opportunità di rilanciare la crescita in chiave di sostenibilità ambientale, nonché di sciogliere i nodi strutturali e le disparità sociali o territoriali che si trascinano da lungo tempo.



Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico

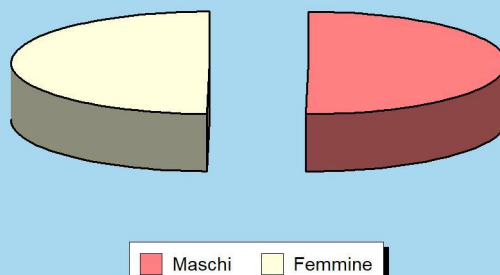
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti. SI EVIDENZIA IL CALO SE PUR LEGGERO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE.



Popolazione residente

Dato numerico		2019
Maschi	(+)	1.781
Femmine	(+)	1.766
Totale		3.547
Distribuzione percentuale		2019
Maschi	(+)	50,21 %
Femmine	(+)	49,79 %
Totale		100,00 %

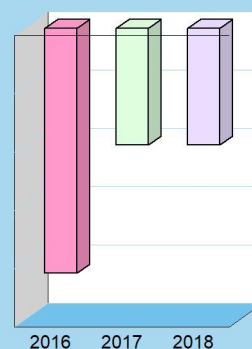
Composizione popolazione



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

	2016	2017	2018
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 25	16	28
Deceduti nell'anno	(-) 46	26	38
Saldo naturale	-21	-10	-10
Tasso demografico			
Tasso di natalità (per mille abitanti)	0,70	0,45	0,79
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	0,73	0,73	1,07

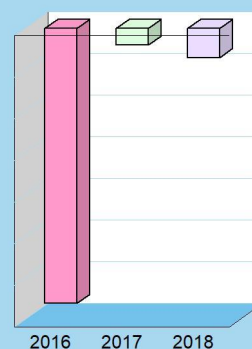
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

	2016	2017	2018
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 25	16	28
Deceduti nell'anno	(-) 46	26	38
Saldo naturale	-21	-10	-10
Movimento migratorio			
Immigrati nell'anno	(+) 46	117	119
Emigrati nell'anno	(-) 112	121	126
Saldo migratorio	-66	-4	-7

Saldo migratorio



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Km ²)	13
------------	--------------------	----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	1
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	0
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	6
-------------	-------	---

Comunali	(Km.)	26
----------	-------	----

Vicinali	(Km.)	0
----------	-------	---

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No	
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	D.C.C. 12 del 18.06.2018
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	Si
Artigianali	(S/N)	Si
Commerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0

Considerazioni e valutazioni

SI EVIDENZIA COME NEL CORSO DELL'ANNO 2020 SONO STATE AVVIATE (CHE PROSEGUIRANNO ANCHE NEL CORSO DELL'ANNO 2021) LA PROCEDURA PER LA REVISIONE DEL PGT.

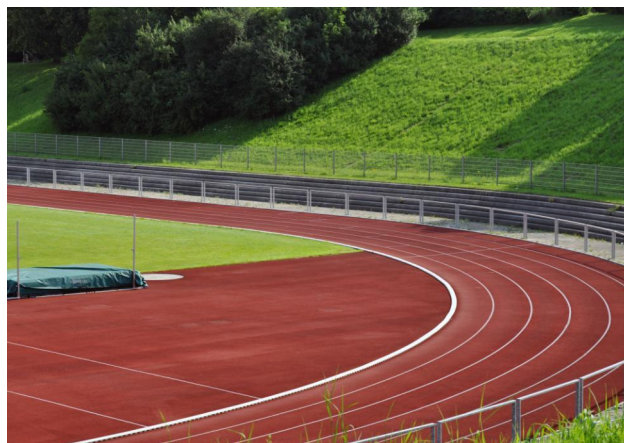
STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2020	2021	2022	2023
Asili nido	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole elementari	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	200	200	200	180
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	500	500	500	400
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0
- Nera	(Km.)	0	0	0	0
- Mista	(Km.)	30	30	30	0
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	30	30	30	30
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	4	4	4	4
	(hq.)	1	1	1	1
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	10.700	10.700	10.700	10.700
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	Si	Si	Si	Si

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	620	620	620	620
Rete gas	(Km.)	30	30	30	30
Mezzi operativi	(num.)	1	1	1	1
Veicoli	(num.)	3	3	3	3
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	19	19	19	22

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

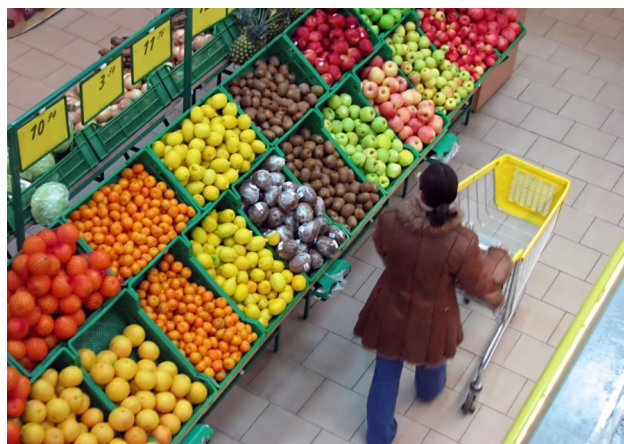
Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione.



Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo delle partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

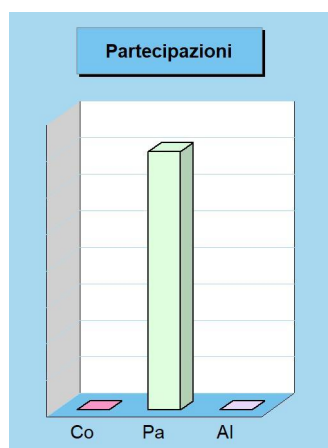


Partecipazioni - dati riferiti al 2019 -

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	4	353.038,76
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
Totale	4	353.038,76

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
PADANIA ACQUE SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	33.749.473,00	0,94 %	316.933,24
Società Cremasca reti e patrimonio SPA in liquidazione	Partecipata (AP_BIV.1b)	2.000.000,00	1,56 %	31.200,00
Comunità Sociale Cremasca a.s.c.	Partecipata (AP_BIV.1b)	162.821,00	2,15 %	3.501,52
CONSORZIO.IT	Partecipata (AP_BIV.1b)	100.000,00	1,40 %	1.404,00

PADANIA ACQUE SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,94 %
Attività e note	Servizio idrico Integrato

Società Cremasca reti e patrimonio SPA in liquidazione

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	1,56 %
Attività e note	Servizio di consulenza e di assistenza amministrativa a favore degli Enti locali

Comunità Sociale Cremasca a.s.c.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	2,15 %
Attività e note	Servizi alla Persona

CONSORZIO.IT

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	1,40 %
Attività e note	Informatica e tecnologia

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli degli equilibri di bilancio, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. NEL CORSO DELL'ANNO 2020 SONO STATE ATTIVATE LE OPERE ISCRITTE A BILANCIO.



Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
REALIZZAZIONE PENSILINA	2020	30.000,00	0,00
MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	2020	6.484,45	6.484,45
MANUTENZIONE STRAOR. IMMOBILI COMUNALI	2020	50.000,00	50.000,00
MANUTENZIONE STRAORD. IMMOBILI COMUNALI A SEGUITO CALAMITA NATURALE 7.8.19	2020	238.834,51	238.834,51
MANUTENZIONE STRAORD. IMMOBILI COMUNALI A SEGUITO CALAMITA NATURALE 7.8.19	2020	92.836,00	3.658,17
ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE	2020	7.500,00	7.500,00
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE ED ARREDI	2020	4.500,00	4.500,00
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE ED ARREDI	2020	11.330,00	11.330,00
ADEGUAMENTO SPAZI AULE DIDATTICHE CONSEGUENTI EMERGENZA COVID-19	2020	1.177,20	1.177,20
ADEGUAMENTO SPAZI AULE DIDATTICHE CONSEGUENTI EMERGENZA COVID-19	2020	237,85	237,85
REALIZZAZIONE CENTRO CULTRALE	2020	490.000,00	0,00
ADEGUAMENTO SPAZI AULE DIDATTICHE CONSEGUENTI EMERGENZA COVID-19	2020	15.000,00	15.000,00
SISTEMAZIONE TETO ISTITUTO COMPRENSIVO SERGNANO A SEGUITO CALAMITA' NATURALE 7.8.19	2020	180.000,00	180.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MESSA IN SICUREZZA	2020	56,99	56,99
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE - LEGGE REGIONALE 4 MAGGIO 2020	2020	200.000,00	200.000,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO	2020	27.699,46	27.699,46
PARCO TARENZI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2020	50.000,00	50.000,00
URBANISTICA - OPERE DI URBANIZZAZIONE - FIN EE.PP.	2020	100,00	100,00
INCARICO PGT	2020	33.000,00	33.000,00
INTERVENTI PER OPERE DI DIFESA DEL SUOLO E REGIMAZIONE IDRAULICA - DGR N° XI/2091 DEL 31.07.2019	2020	100.000,00	100.000,00
INTERVENTI PER OPERE DI DIFESA DEL SUOLO E REGIMAZIONE IDRAULICA - DGR N° XI/2091 DEL 31.07.2019	2020	11.000,00	11.000,00
CIMITERO SERGNANO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2020	59.893,75	59.893,75
CIMITERO SERGNANO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2020	29.466,00	29.466,00
SERVIZI CIMITERIALI - MOBILI E ATTREZZATURE CIMITERO	2020	1.720,00	1.720,00
FCDE	2020	50,00	50,00
FONDO PER EDIZILIA RELIGIOSA	2020	450,00	450,00

Considerazioni e valutazioni

LE ESATTE RILEVAZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO POTRANNO ESSERE EFFETTUATE ESCLUSIVAMENTE DOPO IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2020, DA EFFETTUARSI ENTRO IL 31.03.2021 E CONFERMATE IN SEDE DI RENDICONTO DI GESTIONE 2020 EFFETTUATO ENTRO IL 30.04.2021.

Tariffe e pol. tariffaria - serv. domanda indiv.

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

IMPIANTI SPORTIVI
 SERVIZI CIMITERIALI
 PESA PUBBLICA

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2021		Stima gettito 2022-23	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
1 IMPIANTI SPORTIVI	52.505,98	88,8 %	52.505,98	52.505,98
2 SERVIZI CIMITERIALI	5.600,00	9,5 %	5.600,00	5.600,00
3 PESA PUBBLICA	1.000,00	1,7 %	1.000,00	1.000,00
Totale	59.105,98	100,0 %	59.105,98	59.105,98

Denominazione	IMPIANTI SPORTIVI
Indirizzi	
Gettito stimato	2021: € 52.505,98 2022: € 52.505,98 2023: € 52.505,98

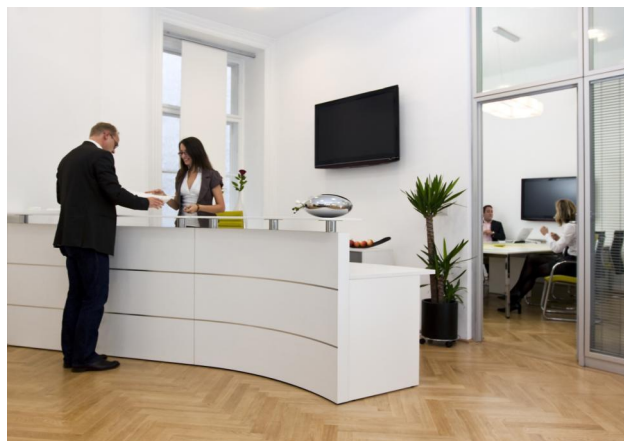
Denominazione	SERVIZI CIMITERIALI
Indirizzi	
Gettito stimato	2021: € 5.600,00 2022: € 5.600,00 2023: € 5.600,00

Denominazione	PESA PUBBLICA
Indirizzi	
Gettito stimato	2021: € 1.000,00
	2022: € 1.000,00
	2023: € 1.000,00

Tributi e politica tributaria

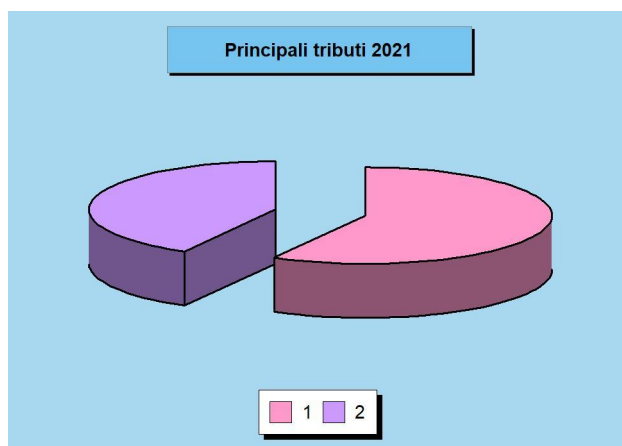
Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili) AVVENUTA NELL'ANNO 2020.



La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2021		Stima gettito 2022-23	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
1 IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	487.000,00	58,1 %	487.000,00	487.000,00
2 TARI - TASSA RIFIUTI	351.000,00	41,9 %	351.000,00	351.000,00
Totale	838.000,00	100,0 %	838.000,00	838.000,00

Denominazione	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
Indirizzi	
Gettito stimato	2021: € 487.000,00 2022: € 487.000,00 2023: € 487.000,00

Denominazione	TARI - TASSA RIFIUTI
Indirizzi	
Gettito stimato	2021: € 351.000,00 2022: € 351.000,00 2023: € 351.000,00

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Spesa corrente per missione

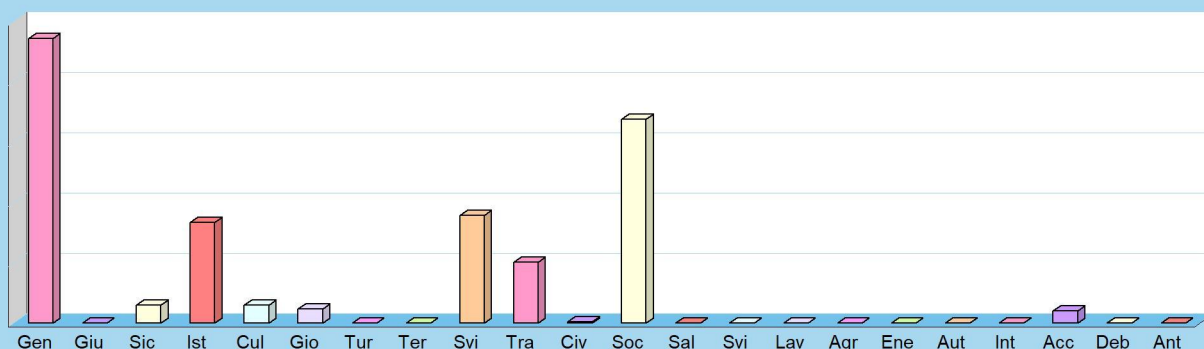
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2021		Programmazione 2022-23	
		Prev. 2021	Peso	Prev. 2022	Prev. 2023
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	941.507,25	34,7 %	752.054,79	751.386,44
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	59.126,00	2,2 %	59.126,00	59.126,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	333.208,63	12,3 %	332.661,65	332.163,51
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	58.300,00	2,1 %	58.300,00	58.300,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	45.935,62	1,7 %	45.321,99	44.679,00
07 Turismo	Tur	0,00	0,0 %	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	0,00	0,0 %	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	355.882,50	13,1 %	355.650,59	355.407,84
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	201.031,52	7,4 %	200.132,21	199.191,83
11 Soccorso civile	Civ	2.940,00	0,1 %	2.940,00	2.940,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	675.401,99	24,9 %	520.257,06	519.435,55
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	40.788,64	1,5 %	46.492,64	46.515,91
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		2.714.122,15	100,0 %	2.372.936,93	2.369.146,08

Spesa corrente 2021



NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2021-23 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	2.444.948,48	167.677,83	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	177.378,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	998.033,79	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	174.900,00	490.000,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	135.936,61	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	1.650,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.066.940,93	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	600.355,56	30.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	8.820,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	1.715.094,60	60.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	133.797,19	150,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	287.451,79	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00
Totale	7.456.205,16	749.477,83	0,00	287.451,79	300,00

Riepilogo Missioni 2021-23 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	2.444.948,48	167.677,83	2.612.626,31
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	177.378,00	0,00	177.378,00
04 Istruzione e diritto allo studio	998.033,79	0,00	998.033,79
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	174.900,00	490.000,00	664.900,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	135.936,61	0,00	135.936,61
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	1.650,00	1.650,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.066.940,93	0,00	1.066.940,93
10 Trasporti e diritto alla mobilità	600.355,56	30.000,00	630.355,56
11 Soccorso civile	8.820,00	0,00	8.820,00
12 Politica sociale e famiglia	1.715.094,60	60.000,00	1.775.094,60
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	133.797,19	150,00	133.947,19
50 Debito pubblico	287.451,79	0,00	287.451,79
60 Anticipazioni finanziarie	300,00	0,00	300,00
Totale	7.743.956,95	749.477,83	8.493.434,78

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

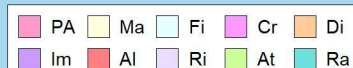
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione.



Attivo patrimoniale 2019

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	50.296,98
Immobilizzazioni materiali	10.262.626,33
Immobilizzazioni finanziarie	906.447,10
Rimanenze	0,00
Crediti	260.168,73
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.191.437,14
Ratei e risconti attivi	1.802,74
Totale	12.672.779,02

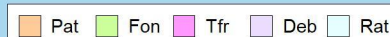
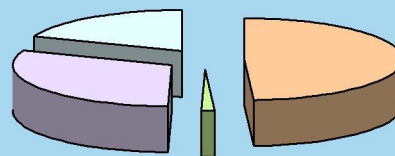
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2019

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	6.212.277,43
Fondo per rischi ed oneri	171.092,31
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	3.863.148,82
Ratei e risconti passivi	2.426.260,46
Totale	12.672.779,02

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino. SI TENGA IN CONSIDERAZIONE, PER I DEBITI RAFFRONTI, I TRASFERIMENTI RICEVUTI DALLO STATO A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID 19 NEL CORSO DEL 2020



Trasferimenti e contributi in C/capitale

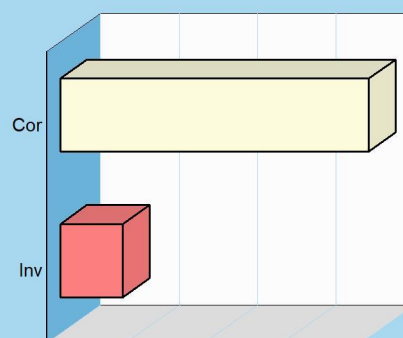
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti. SI TENGA IN CONSIDERAZIONE, PER I DEBITI RAFFRONTI, I TRASFERIMENTI RICEVUTI DALLA REGIONE A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID 19 NEL CORSO DEL 2020



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2021

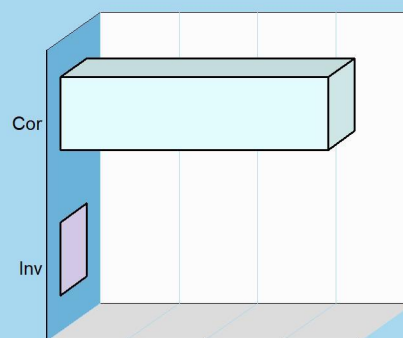
Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	392.063,39	
Trasferimenti da famiglie	200,00	
Trasferimenti da imprese	1.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		80.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	393.263,39	80.000,00

Contributi e trasferimenti 2021



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2022-23

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	680.126,78	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	2.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		0,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	682.126,78	0,00

Contributi e trasferimenti 2022-23

SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



Esposizione massima per interessi passivi

	2021	2022	2023
Tit.1 - Tributarie	1.588.154,35	1.588.154,35	1.588.154,35
Tit.2 - Trasferimenti correnti	424.563,39	424.563,39	424.563,39
Tit.3 - Extratributarie	470.804,76	470.804,76	470.804,76
Somma	2.483.522,50	2.483.522,50	2.483.522,50
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	248.352,25	248.352,25	248.352,25

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2021	2022	2023
Interessi su mutui	147.923,48	144.336,74	144.336,74
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	147.923,48	144.336,74	144.336,74
Contributi in C/interessi su mutui	31.155,04	31.155,04	31.155,04
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	116.768,44	113.181,70	113.181,70

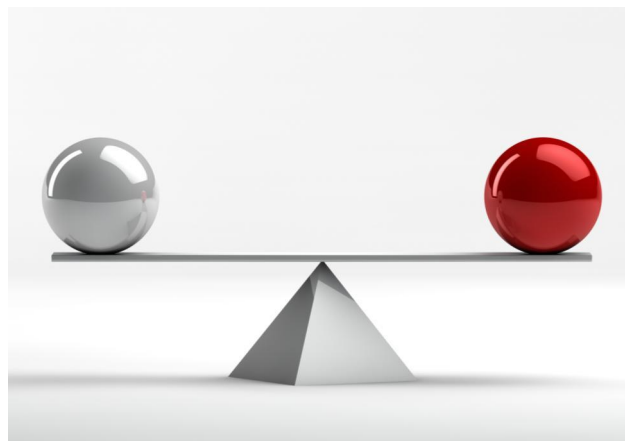
Verifica prescrizione di legge

	2021	2022	2023
Limite teorico interessi	248.352,25	248.352,25	248.352,25
Esposizione effettiva	116.768,44	113.181,70	113.181,70
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	131.583,81	135.170,55	135.170,55

Equilibri di competenza e cassa nel triennio

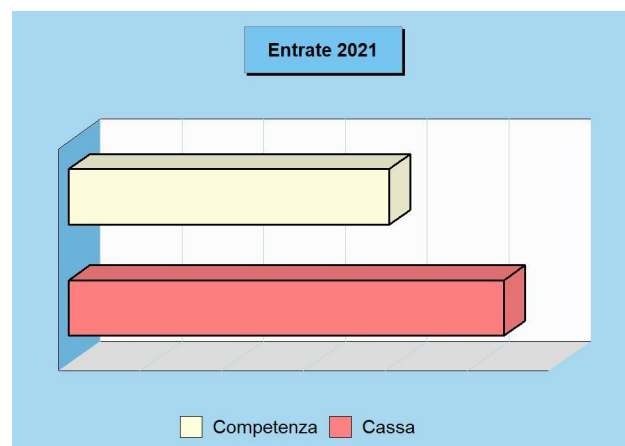
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



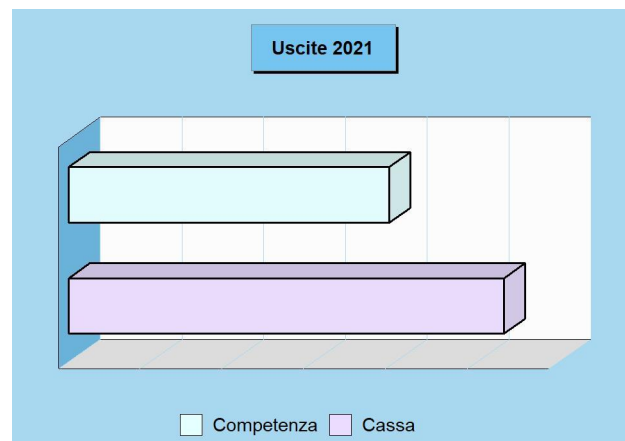
Entrate 2021

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	1.754.045,32	1.862.512,92
Trasferimenti	393.263,39	393.492,50
Extratributarie	377.668,96	439.943,09
Entrate C/capitale	689.277,83	770.655,90
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	100,00	100,00
Entrate C/terzi	424.060,00	438.274,97
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	281.223,94	-
Fondo cassa iniziale	-	1.418.311,30
Totale	3.919.639,44	5.323.290,68



Uscite 2021

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	2.714.122,15	3.574.099,49
Spese C/capitale	689.277,83	1.208.067,27
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	92.079,46	92.079,46
Chiusura anticipaz.	100,00	100,00
Spese C/terzi	424.060,00	448.944,46
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	3.919.639,44	5.323.290,68



Entrate biennio 2022-23

Denominazione	2022	2023
Tributi	1.754.045,32	1.754.045,32
Trasferimenti	341.063,39	341.063,39
Extratributarie	373.618,96	373.618,96
Entrate C/capitale	30.100,00	30.100,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	100,00	100,00
Entrate C/terzi	423.100,00	423.100,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	2.922.027,67	2.922.027,67

Uscite biennio 2022-23

Denominazione	2022	2023
Spese correnti	2.372.936,93	2.369.146,08
Spese C/capitale	30.100,00	30.100,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	95.790,74	99.581,59
Chiusura anticipaz.	100,00	100,00
Spese C/terzi	423.100,00	423.100,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	2.922.027,67	2.922.027,67

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

SI EVIDENZIA COME L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA PARTE CORRENTE SIA DI CARATTERE VINCOLATO E DERIVANTE DALLE OPERAZIONI CONSEQUENTI AI FONDI COVID E RISTORO ENTRATE RIMANENTI AL 31.12.2020.



Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	1.754.045,32
Trasferimenti correnti	(+)	393.263,39
Extratributarie	(+)	377.668,96
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		2.524.977,67
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	281.223,94
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		281.223,94
Totale		2.806.201,61

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	2.714.122,15
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	92.079,46
Impieghi ordinari		2.806.201,61
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		2.806.201,61

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	689.277,83
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		689.277,83
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		689.277,83

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	689.277,83
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		689.277,83
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		689.277,83

Riepilogo entrate 2021

Correnti	(+)	2.806.201,61
Investimenti	(+)	689.277,83
Movimenti di fondi	(+)	100,00
Entrate destinate alla programmazione		3.495.579,44
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	424.060,00
Altre entrate		424.060,00
Totale bilancio		3.919.639,44

Riepilogo uscite 2021

Correnti	(+)	2.806.201,61
Investimenti	(+)	689.277,83
Movimenti di fondi	(+)	100,00
Uscite impiegate nella programmazione		3.495.579,44
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	424.060,00
Altre uscite		424.060,00
Totale bilancio		3.919.639,44

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

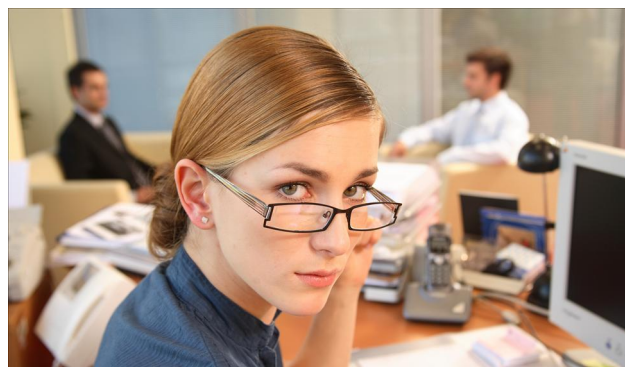
Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

SI EVIDENZIA COME L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA PARTE CORRENTE SIA DI CARATTERE VINCOLATO E DERIVANTE DALLE OPERAZIONI CONSEGUENTI AI FONDI COVID E RISTORO ENTRATE RIMANENTI AL 31.12.2020.

Fabbisogno 2021

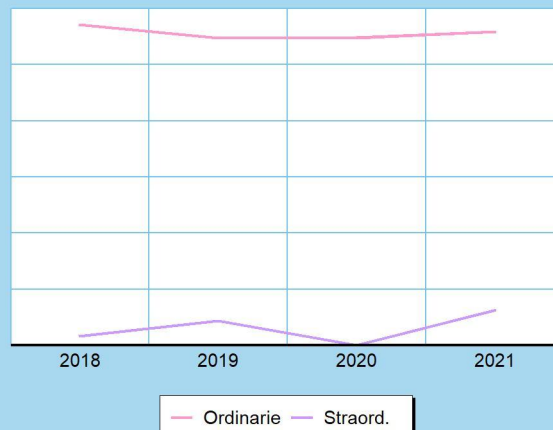
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	2.806.201,61	2.806.201,61
Investimenti	689.277,83	689.277,83
Movimento fondi	100,00	100,00
Servizi conto terzi	424.060,00	424.060,00
Totale	3.919.639,44	3.919.639,44



Finanziamento bilancio corrente 2021

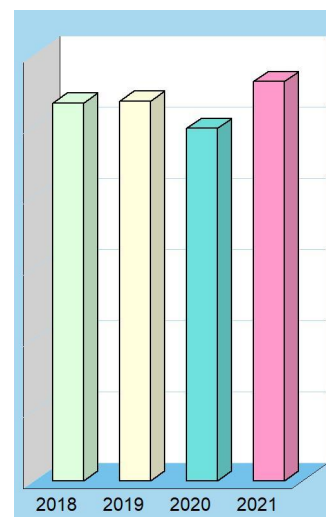
Entrate	2021
Tributi (+)	1.754.045,32
Trasferimenti correnti (+)	393.263,39
Extratributarie (+)	377.668,96
Entr. correnti specifiche per investimenti (-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti (-)	0,00
Risorse ordinarie	2.524.977,67
FPV stanziato a bilancio corrente (+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	281.223,94
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00
Risorse straordinarie	281.223,94
Totale	2.806.201,61

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2018	2019	2020
Tributi	(+)	1.591.821,59	1.588.154,35	1.731.787,06
Trasferimenti correnti	(+)	430.480,46	424.563,39	311.263,39
Extratributarie	(+)	561.062,93	470.804,76	433.826,59
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	1.500,00	10.684,43	0,00
Risorse ordinarie		2.581.864,98	2.472.838,07	2.476.877,04
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	26.857,12	27.915,40	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	45.598,70	166.919,11	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		72.455,82	194.834,51	0,00
Totale		2.654.320,80	2.667.672,58	2.476.877,04



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

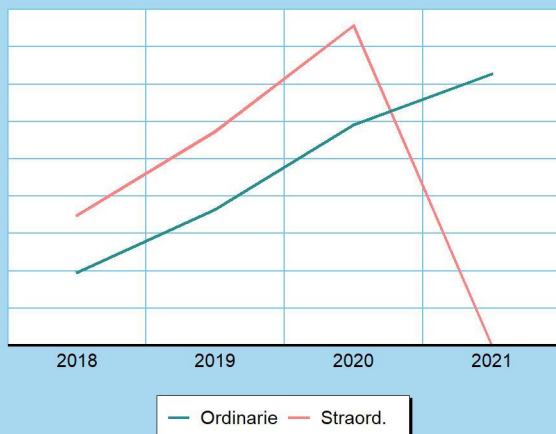
Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. PER QUANTO RIGUARDA L'ANNO 2021 SI E' IN ATTESA CHE SI CONCRETIZZI EFFETTIVAMENTE IL RICONOSCIMENTO A FAVORE DEL COMUNE DI SERGNANO DEL CANONE CONCESSIONARIO DECENNALE PER LO STOCCAGGIO GAS METANO PROVENIENTE DA STOGIT. APPENA L'OPERAZIONE DIVENTERA' UFFICIALE, VERRANNO ATTIVATE LE OPPORTUNE RETTIFICHE AI DOCUMENTI PROGRAMMATICI E CONTABILI.



Fabbisogno 2021

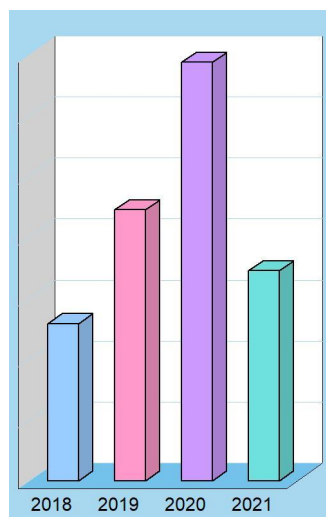
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	2.806.201,61	2.806.201,61
Investimenti	689.277,83	689.277,83
Movimento fondi	100,00	100,00
Servizi conto terzi	424.060,00	424.060,00
Totale	3.919.639,44	3.919.639,44

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2021

Entrate		2021
Entrate in C/capitale	(+)	689.277,83
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		689.277,83
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		689.277,83

**Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)**

Entrate		2018	2019	2020
Entrate in C/capitale (+)		185.103,58	345.442,76	560.100,00
Entrate C/capitale per spese correnti (-)		0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		185.103,58	345.442,76	560.100,00
FPV stanziato a bil. investimenti (+)		32.849,60	135.980,02	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)		296.135,41	216.938,34	142.186,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)		1.500,00	10.684,43	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)		0,00	0,00	670.000,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)		0,00	0,00	670.000,00
Accensione prestiti (+)		0,00	180.000,00	670.000,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)		0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		330.485,01	543.602,79	812.186,00
Totale		515.588,59	889.045,55	1.372.286,00

Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro

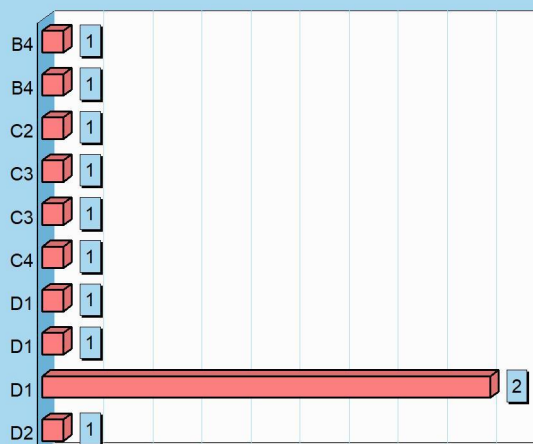
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento. NEL CORSO DELL'ANNO 2021 SI PROCEDE ALL'ASSUNZIONE DI UN AGENTE DI P.L. E DI UN FUNZIONARIO A TEMPO PARZIALE E DETERMINATO.



Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
B4	Collaboratore Amministrativo	1	1
B4	Operaio professionale	1	1
C2	Istruttore Amm.Trib. Cont. Pat	1	1
C3	Istruttore Amm.Trib.Cont. Pat.	1	1
C3	Istruttore Amm. - Seg. Gen.	1	1
C4	Istruttore Amm. Biblioteca	1	1
D1	Istruttore Direttivo	1	1
D1	Istruttore Direttivo P.L.	1	1
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	2	2
D2	Istrut. Dir. Serv. Soc	1	1
Personale di ruolo		11	11
Personale fuori ruolo			1
Totale			12

Presenze effettive

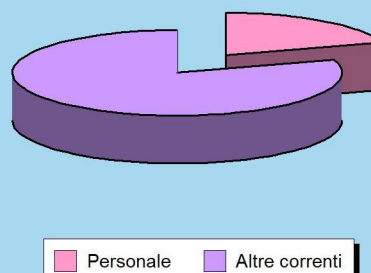


Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	11
Dipendenti in servizio: di ruolo	11
non di ruolo	1
Totale personale	12

Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	541.425,90
Altre spese correnti	2.172.696,25
Totale spesa corrente	2.714.122,15

Incidenza spesa personale



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

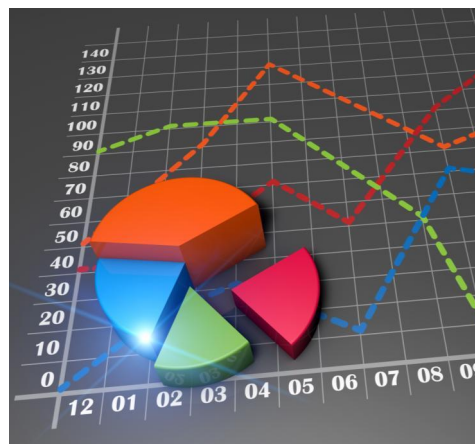
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

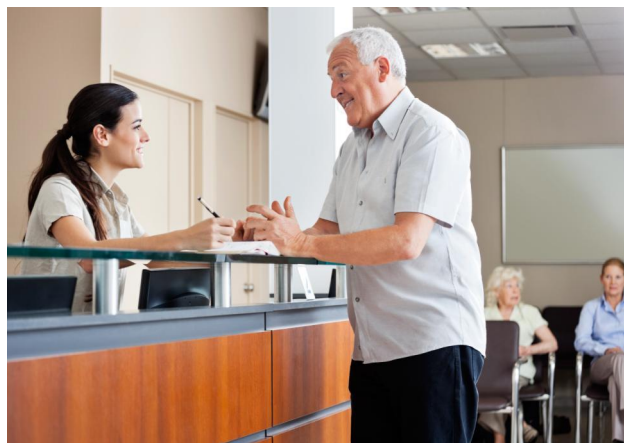
Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



Entrate tributarie - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

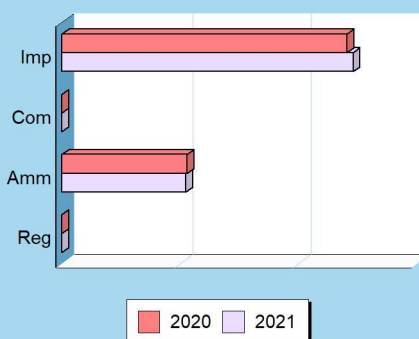


Entrate tributarie

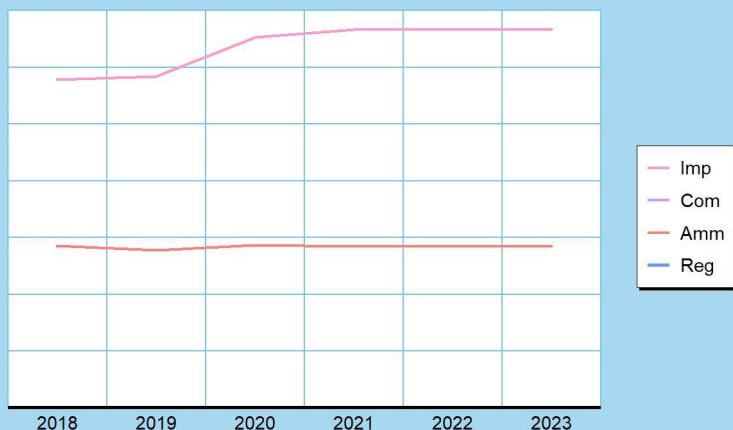
Titolo 1	Scostamento	2020	2021
(intero titolo)	22.258,26	1.731.787,06	1.754.045,32

Composizione	2020	2021
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	1.203.567,54	1.229.574,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)	0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)	528.219,52	524.471,32
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)	0,00	0,00
Totale	1.731.787,06	1.754.045,32

Scostamento 2020-21



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali L'IMU E LA TARI, l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni (ORA "CANONE UNICO"). Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti enotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2018	2019	2020	2021	2022	2023
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Imposte, tasse	1.065.771,03	1.076.313,05	1.203.567,54	1.229.574,00	1.229.574,00	1.229.574,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	526.050,56	511.841,30	528.219,52	524.471,32	524.471,32	524.471,32
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.591.821,59	1.588.154,35	1.731.787,06	1.754.045,32	1.754.045,32	1.754.045,32

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

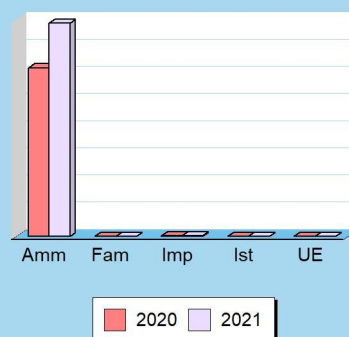
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica.



Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2020	2021
	82.000,00	311.263,39	393.263,39
Composizione		2020	2021
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		310.263,39	392.063,39
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	200,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		1.000,00	1.000,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		311.263,39	393.263,39

Scostamento 2020-21



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	427.280,46	424.563,39	310.263,39	392.063,39	340.063,39	340.063,39
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	3.200,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	430.480,46	424.563,39	311.263,39	393.263,39	341.063,39	341.063,39

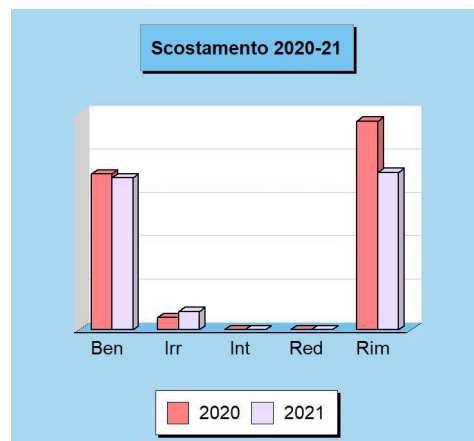
Considerazioni e valutazioni

SI EVIDENZIA L'ANDAMENTO NEL PERIODO 2020 DOVE SONO VENUTE A MANCARE DIVERSE ENTRATE UNA TANTUM, MA NEL CONTEMPO CI SONO STATI I TRASFERIMENTI STATALI AGGIUNTIVI RIFERITI ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19, CON RIFLESSI ANCHE NEL 2021.

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale.



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2020	2021
	-56.157,63	433.826,59	377.668,96
Composizione		2020	2021
Vendita beni e servizi (Tip.100)		179.374,78	175.282,15
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		14.010,00	21.010,00
Interessi (Tip.300)		20,00	20,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		240.421,81	181.356,81
Totale		433.826,59	377.668,96



Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Beni e servizi	221.870,26	190.060,34	179.374,78	175.282,15	175.282,15	175.282,15
Irregolarità e illeciti	19.306,47	17.220,41	14.010,00	21.010,00	21.010,00	21.010,00
Interessi	0,18	0,18	20,00	20,00	20,00	20,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	319.886,02	263.523,83	240.421,81	181.356,81	177.306,81	177.306,81
Totale	561.062,93	470.804,76	433.826,59	377.668,96	373.618,96	373.618,96

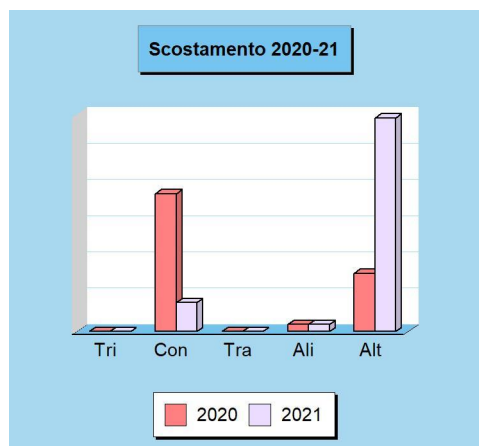
Considerazioni e valutazioni

SI EVIDENZIA COME L'ANDAMENTO DEGLI ACCERTAMENTI SIA IN VIA DI STABILIZZAZIONE DAL 2020.

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le EVENTUALI alienazioni dei beni comunali.



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2020	2021
	129.177,83	560.100,00	689.277,83
Composizione			
		2020	2021
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		380.000,00	80.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		20.000,00	20.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		160.100,00	589.277,83
Totale		560.100,00	689.277,83

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	98.000,00	250.315,39	380.000,00	80.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	44.231,15	42.186,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altre entrate in C/cap.	42.872,43	52.941,37	160.100,00	589.277,83	10.100,00	10.100,00
Totale	185.103,58	345.442,76	560.100,00	689.277,83	30.100,00	30.100,00

Considerazioni e valutazioni

SI EVIDENZIA COME NEL 2020 SONO STATI ACCERTATI DIVERSI CONTRIBUTI PUBBLICI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE DI INVESTIMENTO PER IL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA A SEGUITO DELLA CRISI SANITARIA COVID-19. NEL 2021 VIENE ISCRITTO QUOTA DEL CONTRIBUTO STOGIT (CANONE STOCCAGGIO GAS).

Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

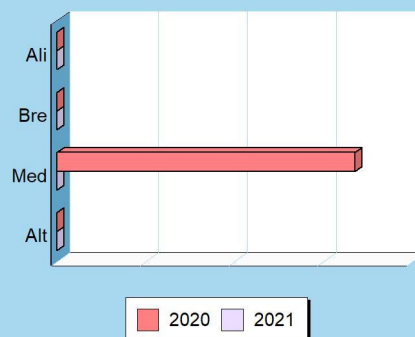
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero.



Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5 (intero titolo)	Variazione	2020	2021
	-670.000,00	670.000,00	0,00
Composizione		2020	2021
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		670.000,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		670.000,00	0,00

Scostamento 2020-21



Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	670.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	670.000,00	0,00	0,00	0,00

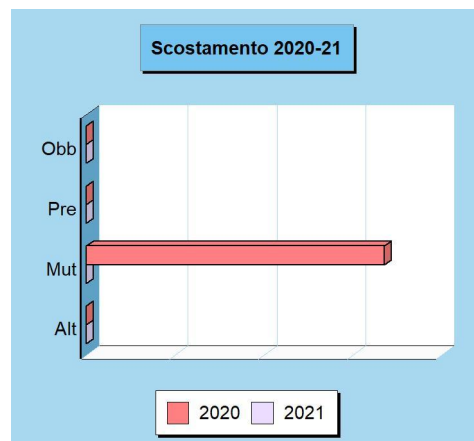
Considerazioni e valutazioni

NEL 2020 ERANO STATE ISCRITTE DUE OPERAZIONI DI DEPOSITO BANCARIO PRESSO CASSA DD.PP., POI NON CONCRETIZZATE.

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2020	2021
	-670.000,00	670.000,00	0,00
Composizione		2020	2021
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		670.000,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		670.000,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	180.000,00	670.000,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	180.000,00	670.000,00	0,00	0,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

SI EVIDENZIA COME NEL 2020 ERANO STATI PREVISTI N. 2 MUTUI NON CONCRETIZZATI. IL PRIMO, DI EURO 180.000,00, ERA STATO ASSUNTO FINE ANNO 2019 E IL SECONDO NON HA AVUTO SVILUPPI.

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nell'APPOSITO ATTO ALLEGATO saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre NELL'APPOSITO ALLEGATO esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale.

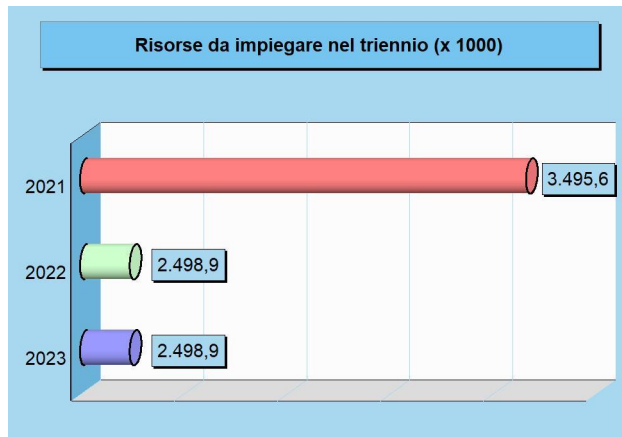


Fabbisogno dei programmi per singola missione

Il budget di spesa dei programmi

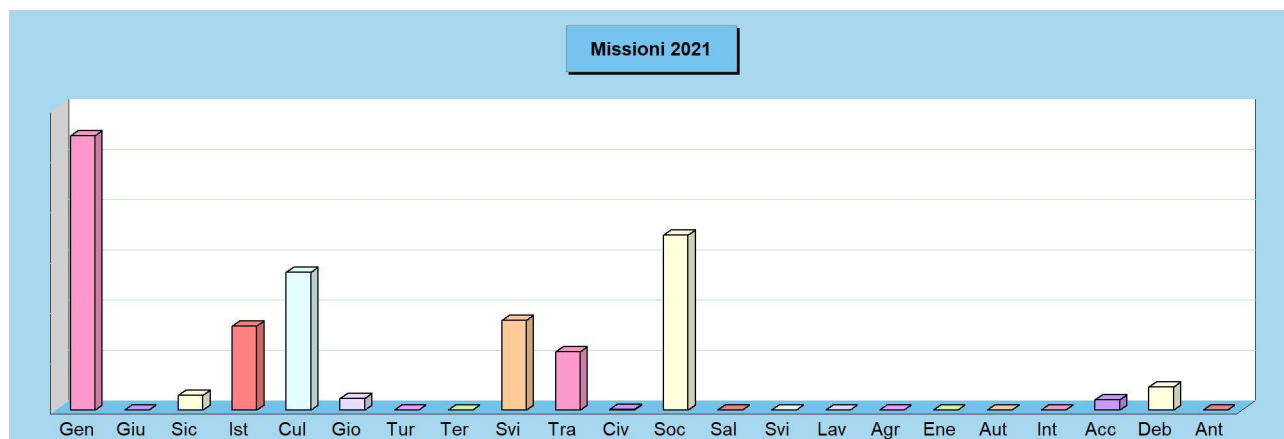
L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

SI EVIDENZIA COME PER L'ANNO 2021 SIANO PREVISTI ANCORA SOMME DERIVANTI DALLA GESTIONE 2020, PER QUANTO RIGUARDA I FONDI COVID-19 E RISTORO ENTRATE RIMASTE AL 31.12.2020 E ISCRITTE TRAMITE AVANZO VINCOLATO.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2021	2022	2023
01 Servizi generali e istituzionali	1.090.185,08	761.554,79	760.886,44
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	59.126,00	59.126,00	59.126,00
04 Istruzione e diritto allo studio	333.208,63	332.661,65	332.163,51
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	548.300,00	58.300,00	58.300,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	45.935,62	45.321,99	44.679,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	550,00	550,00	550,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	355.882,50	355.650,59	355.407,84
10 Trasporti e diritto alla mobilità	231.031,52	200.132,21	199.191,83
11 Soccorso civile	2.940,00	2.940,00	2.940,00
12 Politica sociale e famiglia	695.401,99	540.257,06	539.435,55
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	40.838,64	46.542,64	46.565,91
50 Debito pubblico	92.079,46	95.790,74	99.581,59
60 Anticipazioni finanziarie	100,00	100,00	100,00
Programmazione effettiva	3.495.579,44	2.498.927,67	2.498.927,67



Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi

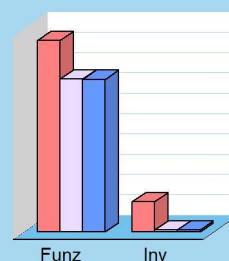
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	941.507,25	752.054,79	751.386,44
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		941.507,25	752.054,79	751.386,44
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	148.677,83	9.500,00	9.500,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		148.677,83	9.500,00	9.500,00
Totale		1.090.185,08	761.554,79	760.886,44

Destinazione spesa 2021-23

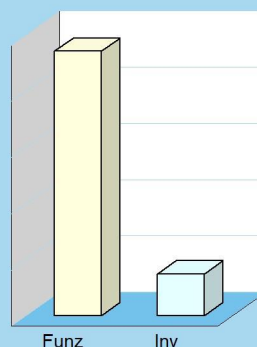


2021 2022 2023

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	27.114,00	0,00	27.114,00
102 Segreteria generale	73.840,00	0,00	73.840,00
103 Gestione finanziaria	58.224,00	0,00	58.224,00
104 Tributi e servizi fiscali	245.964,53	0,00	245.964,53
105 Demanio e patrimonio	9.450,00	144.177,83	153.627,83
106 Ufficio tecnico	146.130,00	0,00	146.130,00
107 Anagrafe e stato civile	68.064,74	0,00	68.064,74
108 Sistemi informativi	36.000,00	4.500,00	40.500,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	5.996,00	0,00	5.996,00
111 Altri servizi generali	270.723,98	0,00	270.723,98
Totale	941.507,25	148.677,83	1.090.185,08

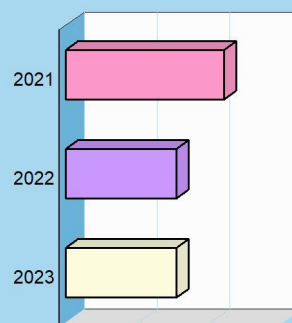
Impieghi 2021



Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
101 Organi istituzionali	27.114,00	27.114,00	27.114,00
102 Segreteria generale	73.840,00	73.840,00	73.840,00
103 Gestione finanziaria	58.224,00	58.224,00	58.224,00
104 Tributi e servizi fiscali	245.964,53	118.900,00	118.900,00
105 Demanio e patrimonio	153.627,83	14.450,00	14.450,00
106 Ufficio tecnico	146.130,00	93.630,00	93.630,00
107 Anagrafe e stato civile	68.064,74	68.064,74	68.064,74
108 Sistemi informativi	40.500,00	40.500,00	40.500,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	5.996,00	5.996,00	5.996,00
111 Altri servizi generali	270.723,98	260.836,05	260.167,70
Totale	1.090.185,08	761.554,79	760.886,44

Impieghi 2021-23



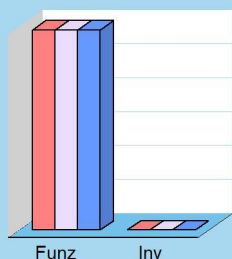
Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale. Sono incluse in questo contesto ANCHE le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2021-23



2021 2022 2023

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

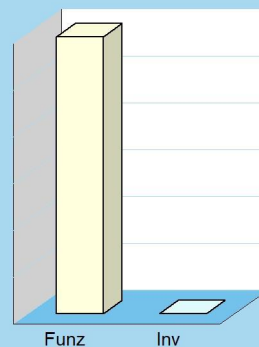
Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	59.126,00	59.126,00	59.126,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		59.126,00	59.126,00	59.126,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		59.126,00	59.126,00	59.126,00

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	59.126,00	0,00	59.126,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale	59.126,00	0,00	59.126,00
---------------	------------------	-------------	------------------

Impieghi 2021

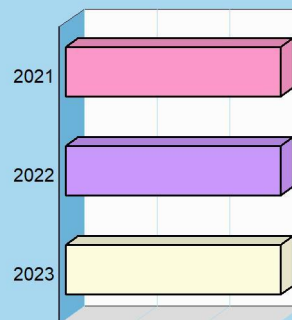


Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
301 Polizia locale e amministrativa	59.126,00	59.126,00	59.126,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale	59.126,00	59.126,00	59.126,00
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2021-23



Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi

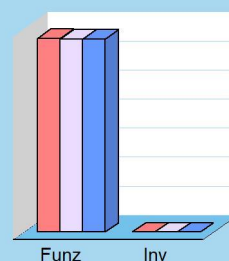
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	333.208,63	332.661,65	332.163,51
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		333.208,63	332.661,65	332.163,51
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		333.208,63	332.661,65	332.163,51

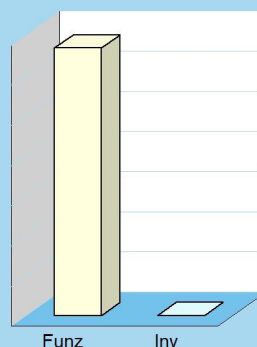
Destinazione spesa 2021-23



Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	36.903,69	0,00	36.903,69
402 Altri ordini di istruzione	106.171,88	0,00	106.171,88
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	160.633,06	0,00	160.633,06
407 Diritto allo studio	29.500,00	0,00	29.500,00
Totale	333.208,63	0,00	333.208,63

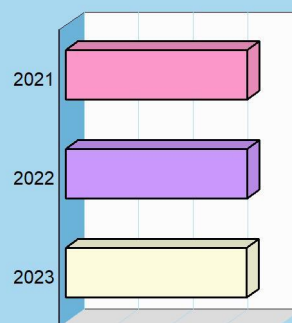
Impieghi 2021



Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
401 Istruzione prescolastica	36.903,69	36.903,69	36.903,69
402 Altri ordini di istruzione	106.171,88	105.688,45	105.190,31
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	160.633,06	160.569,51	160.569,51
407 Diritto allo studio	29.500,00	29.500,00	29.500,00
Totale	333.208,63	332.661,65	332.163,51

Impieghi 2021-23



Valorizzazione beni e attiv. culturali

Missione 05 e relativi programmi

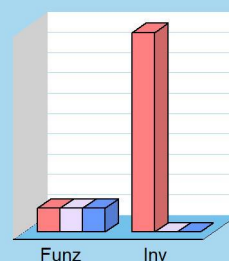
Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali E PRINCIPALMENTE, DELLA BIBLIOTECA.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	58.300,00	58.300,00	58.300,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		58.300,00	58.300,00	58.300,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	490.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		490.000,00	0,00	0,00
Totale		548.300,00	58.300,00	58.300,00

Destinazione spesa 2021-23

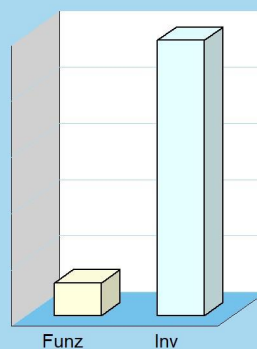


Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	58.300,00	490.000,00	548.300,00

Totale	58.300,00	490.000,00	548.300,00
---------------	------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2021

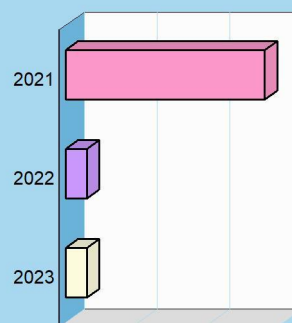


Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	548.300,00	58.300,00	58.300,00

Totale	548.300,00	58.300,00	58.300,00
---------------	-------------------	------------------	------------------

Impieghi 2021-23



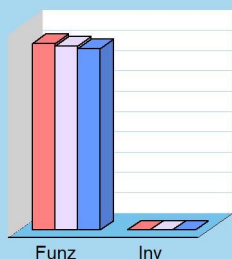
Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi.



Destinazione spesa 2021-23



2021 2022 2023

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

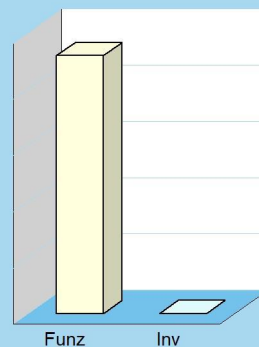
Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	45.935,62	45.321,99	44.679,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		45.935,62	45.321,99	44.679,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		45.935,62	45.321,99	44.679,00

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	45.935,62	0,00	45.935,62
602 Giovani	0,00	0,00	0,00

Totale	45.935,62	0,00	45.935,62
---------------	------------------	-------------	------------------

Impieghi 2021

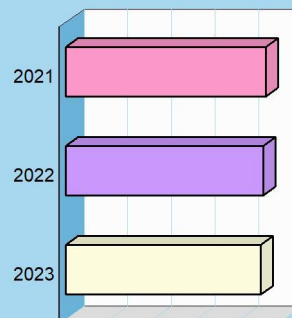


Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
601 Sport e tempo libero	45.935,62	45.321,99	44.679,00
602 Giovani	0,00	0,00	0,00

Totale	45.935,62	45.321,99	44.679,00
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2021-23



Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

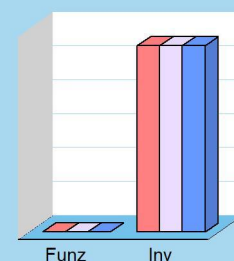
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	550,00	550,00	550,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		550,00	550,00	550,00
Totale		550,00	550,00	550,00

Destinazione spesa 2021-23

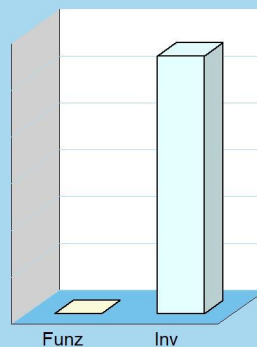


Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	0,00	550,00	550,00
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	550,00	550,00
---------------	-------------	---------------	---------------

Impieghi 2021

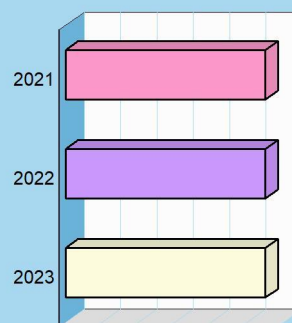


Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
801 Urbanistica e territorio	550,00	550,00	550,00
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00

Totale	550,00	550,00	550,00
---------------	---------------	---------------	---------------

Impieghi 2021-23



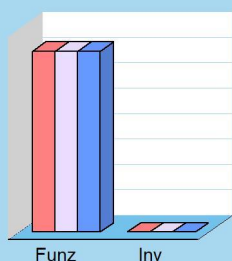
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2021-23



2021 2022 2023

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

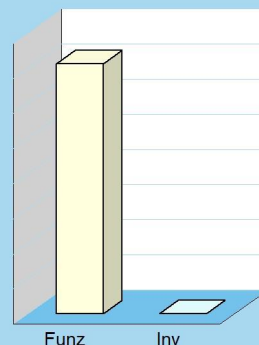
Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	355.882,50	355.650,59	355.407,84
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		355.882,50	355.650,59	355.407,84
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		355.882,50	355.650,59	355.407,84

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	39.999,00	0,00	39.999,00
903 Rifiuti	303.122,59	0,00	303.122,59
904 Servizio idrico integrato	6.580,91	0,00	6.580,91
905 Parchi, natura e foreste	6.180,00	0,00	6.180,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00

Totale	355.882,50	0,00	355.882,50
---------------	-------------------	-------------	-------------------

Impieghi 2021

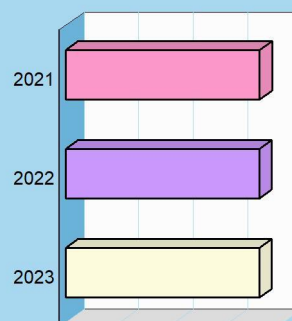


Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	39.999,00	39.999,00	39.999,00
903 Rifiuti	303.122,59	303.041,87	302.957,80
904 Servizio idrico integrato	6.580,91	6.429,72	6.271,04
905 Parchi, natura e foreste	6.180,00	6.180,00	6.180,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00

Totale	355.882,50	355.650,59	355.407,84
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2021-23



Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

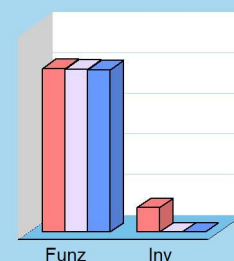
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	201.031,52	200.132,21	199.191,83
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		201.031,52	200.132,21	199.191,83
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	30.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		30.000,00	0,00	0,00
Totale		231.031,52	200.132,21	199.191,83

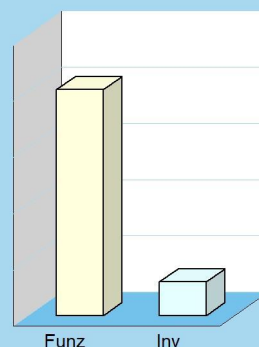
Destinazione spesa 2021-23



Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	201.031,52	30.000,00	231.031,52
Totale	201.031,52	30.000,00	231.031,52

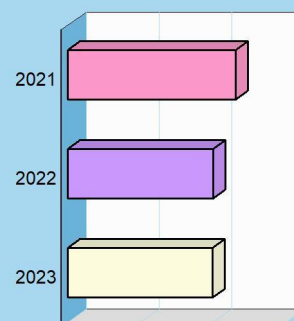
Impieghi 2021



Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	231.031,52	200.132,21	199.191,83
Totale	231.031,52	200.132,21	199.191,83

Impieghi 2021-23



Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità.

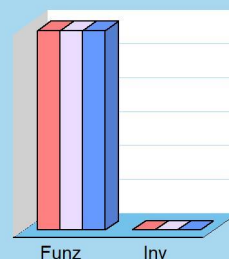
SI RICORDA LA COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "LO SPARVIERE".



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.940,00	2.940,00	2.940,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.940,00	2.940,00	2.940,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		2.940,00	2.940,00	2.940,00

Destinazione spesa 2021-23

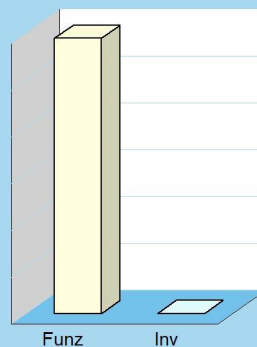


Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	2.940,00	0,00	2.940,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	2.940,00	0,00	2.940,00
---------------	-----------------	-------------	-----------------

Impieghi 2021

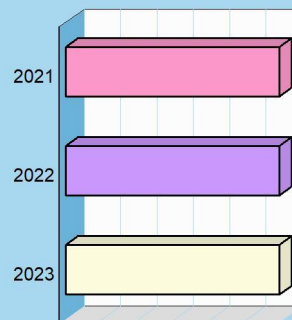


Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
1101 Protezione civile	2.940,00	2.940,00	2.940,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	2.940,00	2.940,00	2.940,00
---------------	-----------------	-----------------	-----------------

Impieghi 2021-23



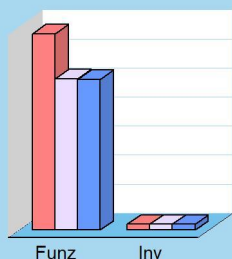
POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2021-23



2021 2022 2023

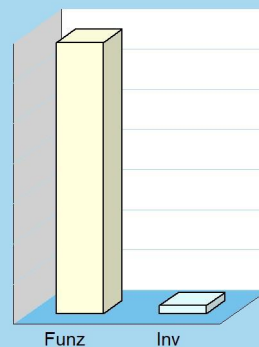
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	675.401,99	520.257,06	519.435,55
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		675.401,99	520.257,06	519.435,55
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale		695.401,99	540.257,06	539.435,55

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	61.234,09	0,00	61.234,09
1202 Disabilità	140.920,00	0,00	140.920,00
1203 Anziani	62.800,00	0,00	62.800,00
1204 Esclusione sociale	58.000,00	0,00	58.000,00
1205 Famiglia	297.722,90	0,00	297.722,90
1206 Diritto alla casa	15.500,00	0,00	15.500,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	1.675,00	0,00	1.675,00
1209 Cimiteri	37.550,00	20.000,00	57.550,00
Totale	675.401,99	20.000,00	695.401,99

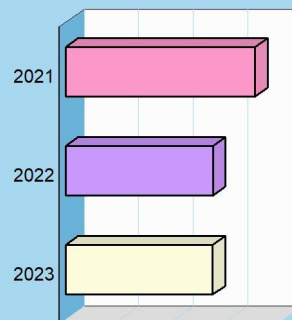
Impieghi 2021



Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
1201 Infanzia, minori e asilo nido	61.234,09	60.982,37	60.719,29
1202 Disabilità	140.920,00	140.920,00	140.920,00
1203 Anziani	62.800,00	62.800,00	62.800,00
1204 Esclusione sociale	58.000,00	58.000,00	58.000,00
1205 Famiglia	297.722,90	142.829,69	142.271,26
1206 Diritto alla casa	15.500,00	15.500,00	15.500,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	1.675,00	1.675,00	1.675,00
1209 Cimiteri	57.550,00	57.550,00	57.550,00
Totale	695.401,99	540.257,06	539.435,55

Impieghi 2021-23



RELAZIONI INTERNAZIONALI

Missione 19 e relativi programmi

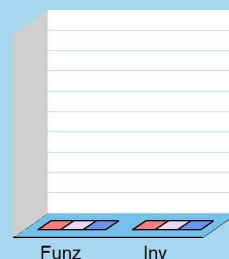
Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2021-23



2021 2022 2023

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

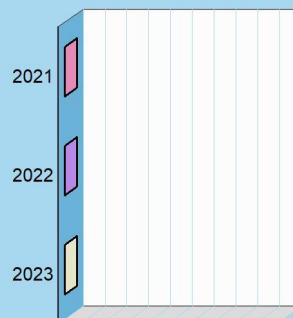
Impieghi 2021



Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2021-23



Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

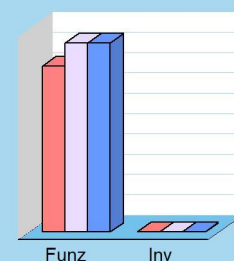
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	40.788,64	46.492,64	46.515,91
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		40.788,64	46.492,64	46.515,91
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	50,00	50,00	50,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		50,00	50,00	50,00
Totale		40.838,64	46.542,64	46.565,91

Destinazione spesa 2021-23

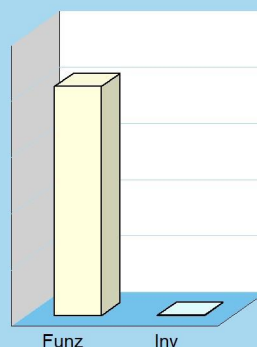


Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	8.200,00	0,00	8.200,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	32.588,64	50,00	32.638,64
2003 Altri fondi	0,00	0,00	0,00

Totale	40.788,64	50,00	40.838,64
---------------	------------------	--------------	------------------

Impieghi 2021

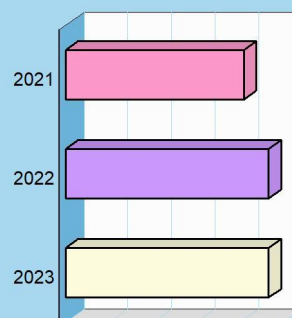


Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
2001 Fondo di riserva	8.200,00	13.404,00	13.427,27
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	32.638,64	33.138,64	33.138,64
2003 Altri fondi	0,00	0,00	0,00

Totale	40.838,64	46.542,64	46.565,91
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2021-23



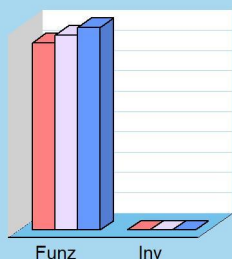
Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui assunti dall'ente con relative spese accessorie.



Destinazione spesa 2021-23



2021 2022 2023

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

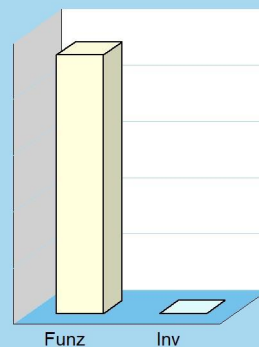
Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	92.079,46	95.790,74	99.581,59
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		92.079,46	95.790,74	99.581,59
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		92.079,46	95.790,74	99.581,59

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	92.079,46	0,00	92.079,46

Totale	92.079,46	0,00	92.079,46
---------------	------------------	-------------	------------------

Impieghi 2021

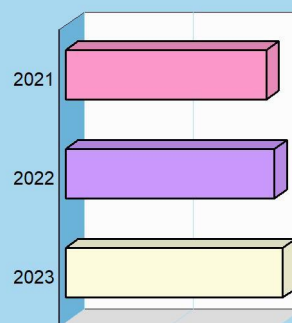


Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	92.079,46	95.790,74	99.581,59

Totale	92.079,46	95.790,74	99.581,59
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2021-23



Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi

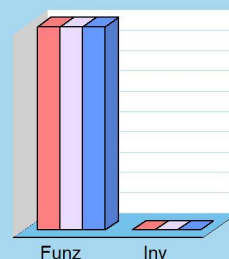
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	100,00	100,00	100,00
Spese di funzionamento	100,00	100,00	100,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	100,00	100,00	100,00

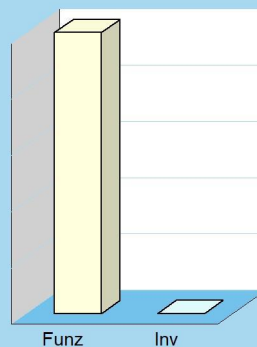
Destinazione spesa 2021-23



Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	100,00	0,00	100,00
Totale	100,00	0,00	100,00

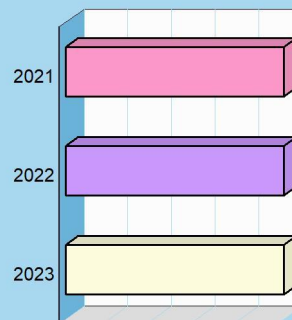
Impieghi 2021



Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
6001 Anticipazione di tesoreria	100,00	100,00	100,00
Totale	100,00	100,00	100,00

Impieghi 2021-23



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 60

SI FA PRESENTE CHE LA VOCE ISCRITTA A BILANCIO E' ESCLUSIVAMENTE PER PRO-MEMORIA



COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n. **93**

In data **27/08/2020**

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2021/2023 AI SENSI DELL'ART.48 DEL D.LGS 198/06

L'anno DUEMILAVENTI questo giorno VENTISETTE del mese di AGOSTO alle ore 15:30 convocato con le prescritte modalità, presso la Sala Giunta Palazzo Comunale si è riunita la Giunta

Risultano all'appello nominale:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>
SCARPELLI ANGELO	SINDACO	S
SCARPELLI PASQUALE	VICESINDACO	S
BECCARIA LUCIANO GIUSEPPE	ASSESSORE	S
BASCO PAOLA	ASSESSORE	S
PIACENTINI ALICE	ASSESSORE	N
<i>Presenti in sede n. 4 Presenti da remoto n. 0 Assenti n. 1</i>		

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Bonoldi Elvira Nelly in modalità audioconferenza.

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n°19 del 06.03.2020 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2020-2022 Nota di Aggiornamento", esecutive ai sensi di legge;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n°20 del 06.03.2020 avente per oggetto "Bilancio di Previsione 2020.2022" esecutive ai sensi di legge;
- Deliberazione di Giunta Comunale n°38 del 03.04.2020 avente per oggetto "Sospensione in via straordinaria del P.E.G. 2020 approvato con Delibera di Giunta Comunale n.°31 del 11.03.2020 e definizione delle procedure contabili conseguenti per la gestione del Bilancio Comunale." esecutiva ai sensi di legge;

DATO ATTO che, in ossequio alla normativa di cui al D. Lgs n°198 del 2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della L.28 novembre 2005, n°246" le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani azioni positive, mirati a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

RICHIAMATA la direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme ed Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", richiamando la direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

CONSIDERATO che in caso di mancato adempimento, il sopra citato D. Lgs n°198/2006, prevede la sanzione di cui all'art. 6 comma 6 del D.Lgs.30 marzo 2001 n°165 e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

PRECISATO che l'adozione del Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

PRESA VISIONE del documento Piano azioni positive per il triennio 2021/2023 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

CONSIDERATO che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs.18.08.2000, n°267;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) **DI RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto e che ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3, L. 07.08.1990, n°241 e ss. mm. ed ii.;
- 2) **DI APPROVARE** il Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2021/2023, redatto ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n°198 del 2006, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della L. 28 novembre 2005, n°246*" che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All. sub A);
- 3) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell'Ente;
- 4) **DI DARE** mandato al Responsabile del Settore Amministrativo, di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione, alle organizzazioni sindacali;
- 5) **DI DARE ATTO** che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI SERGNANO
PROVINCIA DI CREMONA

**PIANO AZIONI
POSITIVE PER LA
REALIZZAZIONE DELLA
PARITA' UOMO DONNA
NEL LAVORO
Triennio 2021-2023**

INDICE - SOMMARIO

Art. 1	Premessa
Art. 2	Analisi del contesto
Art. 3	Obiettivi
Art. 4	Disciplina dei Part-Time
Art. 5	Flessibilità di orario, permessi, aspettative e congedi
Art. 6	Durata

PIANO

Art. 1 Premessa

- 1) Le azioni positive sono misure mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure “speciali” – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e “temporanee” in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne;
- 2) Il D.Lgs n°198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246” riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui alla L. n°125 10 aprile 1991 e al D.Lgs. n°196/2000 e prevede che le Pubbliche Amministrazioni predispongano un Piano Triennale di azioni positive per la “rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne”.
- 3) La Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità “Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche” specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle P.A. e ha come punti di forza il “perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità;
- 4) Il D.Lgs n°165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, impegna tutte le amministrazioni ad attuare le politiche di pari opportunità. Secondo quanto disposto da tale quadro normativo, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice;
- 5) Il Comune di Sergnano è consapevole dell’importanza di uno strumento finalizzato all’attuazione delle leggi di pari opportunità ed intende armonizzare la propria attività al perseguimento e all’applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro, anche al fine di migliorare, nel rispetto dei contratti nazionali di lavoro e della normativa vigente, i rapporti con il personale dipendente e con i cittadini.

Art. 2 Analisi del contesto

- 1) L’analisi dell’attuale situazione del personale dipendente in servizio, presenta il seguente quadro di raffronto tra uomini e donne lavoratori dipendenti del Comune di Sergnano:
- 2) Situazione del personale al 01/01/2020 (dipendenti con contratti a tempo indeterminato) % :
 - Maschi 27,27%
 - Femmine 72,73%
 - Totale 11 unità lavorative;
- 3) Monitoraggio della distribuzione del personale disaggregato per genere:
 - A) Suddivisione per competenza dei Responsabili di P.O.:
 - Maschi 25%
 - Femmine 75%
 - Totale 4 unità lavorative;
 - B) Suddivisione per competenza non dei Responsabili di P.O.:
 - Maschi 28,57%
 - Femmine 71,43%
 - Totale 7 unità lavorative;

PIANO

C) Suddivisione per Categoria D:

- Maschi 40%
- Femmine 60%
- Totale Categoria D 5 unità lavorative;

D) Suddivisione per Categoria C:

- Maschi 0%
- Femmine 100%
- Totale Categoria C 4 unità lavorative;

E) Suddivisione per Categoria B:

- Maschi 50%
- Femmine 50%
- Totale Categoria B 2 unità lavorative;

F) Suddivisione per Aree:

Area Finanziaria

- Maschi 0%
- Femmine 100%
- Totale 2 unità lavorative;

Area Tecnica

- Maschi 33,3%
- Femmine 66,6%
- Totale 3 unità lavorative;

Area Polizia Locale

- Maschi 100%
- Femmine 0%
- Totale 1 unità lavorative;

Area Affari generali

- Maschi 20%
- Femmine 80%
- Totale 5 unità lavorative;

4) Mobbing. Nel Comune di Sergnano non risultano segnalazioni di situazioni di mobbing.

Art. 3 Obiettivi

1) Nel corso del prossimo triennio questa Amministrazione comunale intende realizzare un piano di azioni positive teso a:

Obiettivo 1 Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni;

Obiettivo 2 Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.

Obiettivo 3 Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale;

Obiettivo 4 Promuovere occasioni e strumenti di consultazione del personale dipendente su forme di flessibilità orarie che si potrebbero introdurre;

OBIETTIVO 1

1) Il Comune di Sergnano si impegna a far sì che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da:

- pressioni o molestie sessuali;
- casi di mobbing;
- atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;

PIANO

- atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni;

OBIETTIVO 2

- 1) Il Comune si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile;
- 2) Non vi è alcuna possibilità che si privilegi nella selezione l'uno o l'altro sesso, in caso di parità di requisiti tra un candidato donna e uno uomo, e l'eventuale scelta del candidato deve essere opportunamente giustificata;
- 3) Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere;
- 4) Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne;
- 5) Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune di Sergnano valorizza attitudini e capacità personali a prescindere dalla differenza di genere.

OBIETTIVO 3

- 1) I Piani di formazione dovranno tenere conto delle esigenze di ogni settore organizzativo, consentendo la uguale possibilità per le donne e per gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati. Ciò significa che dovranno essere valutate le possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro in modo che siano accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro a part-time;
- 2) Sarà data particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (ad es. congedo di maternità o di paternità, assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari, malattia etc.), realizzando speciali forme di graduale aggiornamento o di affiancamento al moment del rientro in servizio, per colmare le eventuali lacune sulle competenze relative alla posizione lavorativa;

OBIETTIVO 4

- 1) Il Comune di Sergnano favorisce l'adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari. In particolare l'Ente garantisce il rispetto delle "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità" a tutela delle lavoratrici madri, dei lavoratori padri e comunque dei dipendenti in difficoltà per vari motivi familiari o personali.
- 2) Si conferma la volontà di continuare a favorire le politiche di conciliazione tra tempi lavorativi ed esigenze familiari e personali attraverso azioni che prendano in considerazioni sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione; ponendo al centro l'attenzione alla persona e temperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, mediante l'utilizzo di strumenti quali la disciplina part-time, la flessibilità dell'orario di lavoro ed altri strumenti conciliativi innovativi, anche attraverso l'attuazione di progettualità a valere su idonei canali di finanziamento;
- 3) A tal fine si promuoveranno strumenti di consultazione del personale dipendente per recepirne le esigenze nell'ambito della flessibilità oraria all'interno dell'organizzazione.

Art. 4

Disciplina dei Part-Time

- 1) La disciplina regolante le trasformazioni del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale è prevista in un'apposita regolamentazione nell'ambito dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, secondo quanto stabilito dalla legge e dei contratti collettivi nazionali;
- 2) L'Ufficio Personale assicura tempestività e rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti.

PIANO

Art. 5

Flessibilità di orario, permessi, aspettative e congedi

- 1) Il Comune di Sergnano intende favorire, anche attraverso una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio e la conciliazione tra le responsabilità familiari e professionali;
- 2) Inoltre intende promuovere pari opportunità tra donne e uomini in condizioni di difficoltà o di svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare;
- 3) Gli orari di lavoro, salvo casi di impossibilità organizzativa, consentono la flessibilità in entrata e in uscita;
- 4) Particolari necessità di tipo familiare o personale vengono valutate e risolte nel rispetto, oltre che della legge, di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti;
- 5) L'ufficio Personale rende disponibile la consultazione da parte dei dipendenti e delle dipendenti della normativa riferita ai permessi, all'orario di lavoro, ai congedi etc.

Art. 6

Durata

- 1) Il presente Piano ha durata triennale;
- 2) Il Piano verrà pubblicato all'Albo pretorio on-line dell'ente e sul sito istituzionale dell'Ente;
- 3) Nel periodo di vigenza, saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo di poter procedere ad un adeguato aggiornamento alla scadenza.



COMUNE DI SERGNANO

Provincia di CREMONA

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 93

Del 27/08/2020

OGGETTO

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2021/2023 AI SENSI DELL'ART.48 DEL D.LGS 198/06

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :

FAVOREVOLE

Data 26/08/2020

Il Responsabile del Servizio
dott.ssa BONOLDI ELVIRA NELLY

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE e l'attestazione di compatibilità del programma dei pagamenti con le regole di finanza pubblica e con gli stanziamenti di Bilancio, esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 26/08/2020

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
UBERTI FOPPA BARBARA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PROPOSTA N. 102

SEDUTA N.23



COMUNE DI SERGNANO
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 93 del 27/08/2020

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2021/2023 AI SENSI DELL'ART.48 DEL D.LGS 198/06

Il presente verbale viene così sottoscritto:

FIRMATO
IL SINDACO
SCARPELLI ANGELO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA BONOLDI ELVIRA NELLY

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n. **155**

In data **16/12/2020**

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL
COMUNE DI SERGNANO AI SENSI DELL'ART.58 DEL D.L.25.06.2008 N.112
CONVERTITO IN LEGGE 06.08.2008 N.133**

L'anno DUEMILAVENTI questo giorno SEDICI del mese di DICEMBRE alle ore 15:30 convocato con le prescritte modalità, presso la Sala Giunta Palazzo Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano all'appello nominale:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>
SCARPELLI ANGELO	SINDACO	S
SCARPELLI PASQUALE	VICESINDACO	S
BECCARIA LUCIANO GIUSEPPE	ASSESSORE	N
BASCO PAOLA	ASSESSORE	C
PIACENTINI ALICE	ASSESSORE	N
<i>Presenti in sede n. 2 Presenti da remoto n. 1 Assenti n. 2</i>		

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Bonoldi Elvira Nelly in modalità audioconferenza.

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 06.03.2020 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2020.2022 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) Nota di aggiornamento e recepimento" esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 06.03.2020 avente per oggetto "Approvazione Bilancio di previsione triennio 2020.2022" esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 11.03.2020 avente per oggetto "Approvazione e assegnazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) – anno 2020 –parte finanziario" esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 03.04.2020 avente per oggetto "Sospensione in via straordinaria del P.E.G. 2020 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 11.03.2020 e definizione delle procedure contabili conseguenti per la gestione del Bilancio Comunale." esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il D.Lgs n° 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

VISTO la Legge n° 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;

PREMESSO che l'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n.112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito in legge 06.08.2008 n. 133 prevede la "Ricognizione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali";

CONSIDERATO che l'art.58 comma 1 indica che al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali, ciascun ente debba individuare i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, con apposito elenco da allegare al bilancio di previsione;

DATO ATTO che l'inserimento degli immobili nell'elenco ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

DATO ATTO che in seguito ad una ricognizione generale sull'intero patrimonio immobiliare comunale è emerso che il comune di Sergnano non possiede alcun immobile suscettibile di valorizzazione ovvero di dismissione da inserire in tale elenco;

RILEVATO quanto sopra conforme alle finalità di questa Amministrazione Comunale;

VISTO il D.L. 25.06.2008 n.112 convertito in Legge 06.08.2008 n. 133;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'Art.49 del D.Lgs.267/00;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese:

DELIBERA

1. DI DARE ATTO CHE in seguito ad una ricognizione generale sull'intero patrimonio immobiliare comunale è emerso che il comune di Sergnano NON possiede alcun immobile suscettibile di valorizzazione ovvero di dismissione da inserire nell'elenco citato in narrativa.

Successivamente, con separata votazione unanime, si dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 C. 4 D.Lgs 267/00 T.U.



COMUNE DI SERGNANO

Provincia di CREMONA

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 155

Del 16/12/2020

OGGETTO

RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI SERGNANO AI SENSI DELL'ART.58 DEL D.L.25.06.2008 N.112 CONVERTITO IN LEGGE 06.08.2008 N.133

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 05/12/2020

Il Responsabile del Servizio
NISOLI LAURA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE e l'attestazione di compatibilità del programma dei pagamenti con le regole di finanza pubblica e con gli stanziamenti di Bilancio, esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 11/12/2020

II RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
UBERTI FOPPA BARBARA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PROPOSTA N. 165

SEDUTA N.39



COMUNE DI SERGNANO
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 155 del 16/12/2020

OGGETTO:

RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI SERGNANO AI SENSI DELL'ART.58 DEL D.L.25.06.2008 N.112 CONVERTITO IN LEGGE 06.08.2008 N.133

Il presente verbale viene così sottoscritto:

FIRMATO
IL SINDACO
SCARPELLI ANGELO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA BONOLDI ELVIRA NELLY

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n. **158**

In data **16/12/2020**

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE (PTFP) PER IL TRIENNIO 2021-2023 – 1°AGGIORNAMENTO

L'anno DUEMILAVENTI questo giorno SEDICI del mese di DICEMBRE alle ore 15:30 convocato con le prescritte modalità, presso la Sala Giunta Palazzo Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano all'appello nominale:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>
SCARPELLI ANGELO	SINDACO	S
SCARPELLI PASQUALE	VICESINDACO	S
BECCARIA LUCIANO GIUSEPPE	ASSESSORE	N
BASCO PAOLA	ASSESSORE	C
PIACENTINI ALICE	ASSESSORE	N
<i>Presenti in sede n. 2 Presenti da remoto n. 1 Assenti n. 2</i>		

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Bonoldi Elvira Nelly in modalità audioconferenza.

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Deliberazione di Giunta Comunale n° 103 del 10.07.2019 avente per oggetto “Aggiornamento del Piano triennale fabbisogno del personale (PTFP) per il triennio 2020.2022” esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione di Giunta Comunale n° 183 del 18.12.2019 avente per oggetto “Piano assunzione del personale 2020.2022- aggiornamento” esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione di Giunta Comunale n° 100 del 16.09.2020
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 183 del 18.12.2020 avente per oggetto “Piano assunzione del personale 2020.2022 – aggiornamento” esecutiva ai sensi di legge, con la quale si sono attivate le modalità per giungere alla sostituzione di un dipendente, assegnato al Servizio di Polizia Locale, che cessa il servizio nel mese di dicembre 2020;
- Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2020.2022 (art. 170, comma 1, del D.L.gs. n. 267/2000) Nota di aggiornamento e recepimento” esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 06.03.2020 avente per oggetto “Approvazione Bilancio di previsione triennio 2020.2022” esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 11.03.2020 avente per oggetto “Approvazione e assegnazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) – anno 2020 –parte finanziario” esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 03.04.2020 avente per oggetto “Sospensione in via straordinaria del P.E.G. 2020 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 11.03.2020 e definizione delle procedure contabili conseguenti per la gestione del Bilancio Comunale.” esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 16.09.2020 avente per oggetto “Approvazione Piano Triennale Fabbisogno Personale (PTFP) per il Triennio 2021.2023” esecutiva ai sensi di legge con la quale si indicava che per l'anno 2021 non erano previste assunzioni;

VISTO l'art. 33, comma 2 del cosiddetto “Decreto Crescita”, decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

“2. “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media

delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...);

VISTO il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i **valori soglia**, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

CONSIDERATO che le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020 e dato atto che è pertanto ora possibile procedere dando applicazione alla nuova norma;

PRESO ATTO che con i precedenti provvedimenti riguardanti la Programmazione del Fabbisogno del Personale si è già provveduto a rivedere sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente, che così si dettagliano:

- A) contenimento della spesa di personale;
- B) facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
- C) lavoro flessibile;

PRESO ATTO CHE l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

VISTA la delibera n.93/2020 della Corte dei Conti della Regione Lombardia che testualmente recita: *"per le assunzioni da effettuare dall'entrata in vigore della nuova normativa, i nuovi spazi assunzionali sono legati alla regola della sostenibilità finanziaria della spesa misurata attraverso i valori soglia per come definiti nella disciplina normativa sopra richiamata. Ne deriva che, per le procedure effettuate dal 20 aprile 2020, i comuni non possono procedere alla sostituzione del personale cessato nell'anno (per dimissioni volontarie, pensionamento o mobilità), a prescindere dai valori soglia e dalle percentuali assunzionali stabilite dal decreto-legge n. 34 del 2019 e dalla normativa di attuazione contenuta nel decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica";*

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Sergnano presenta facoltà assunzionali residue del quinquennio precedente (2015/2019) pari ad € 59.371,28 (allegato 1);
- applicando i parametri di cui al DM 17 Marzo 2020, il Comune di Sergnano rientra nella FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI, poiché il rapporto tra spese del personale e entrate correnti dell'ultimo rendiconto approvato (2019) si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 del D.M. e può pertanto incrementare la spesa di personale (rendiconto 2019 € 50.543,91) e media delle entrate correnti (rendiconti 2017.2019 depurato da FCDE preventivo 2019 € 2.658.217,63) si colloca al di sotto del valore di soglia di cui al DM di riferimento (27,2%).
- può pertanto incrementare la spesa di personale come da allegato 2 fino al raggiungimento della soglia massima sempre prevista dal DM di riferimento e dai relativi valori percentuale calmierati;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale, n°95 del 27.08.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si aggiornava la Dotazione organica del personale dipendente del personale dipendente del Comune di Sergnano;

PRESO ATTO che in data 31.12.2020 verrà a cessare lo scavalco riguardante l'attuale Segretario Comunale, causa cessazione del Servizio per collocamento a riposo, e che, richiamando l'art. 1 comma 557

della legge 311.2004 in merito all'attività di plus orario che può effettuare del personale in servizio presso altro Ente locale, si intende optare per il conferimento a detto dipendente l'incarico di Vice Segretario per 12 mesi (a partire dal 1.1.2021) ai sensi dell'art. 16.ter, commi 9 e 10 del Decreto Legge 162 del 30.12.2019 convertito nella legge n. 8 del 28.02.2020, in attesa di definire le procedure di conferimento nuovo incarico a Segretario Comunale previa ricerca e definizione di una nuova convenzione tra diversi Enti Locali;

CONSIDERATO che, dal punto di vista finanziario, il costo di questa operazione a carico del bilancio Comunale è da ritenersi, preventivamente, come neutro (se non migliorativo) in quanto l'ammontare dell'operazione, quantificata preventivamente in € 12.100,00, trova inoltre debita compensazione nella diminuzione dei costi derivanti dal cessato scavalco del segretario comunale (la certificazione avverrà, comunque, in sede di rendiconto di gestione 2021. In questo prospetto, anche in termini di prudenza, il costo viene inserito interamente nel conteggio);

RAVVISATA la necessità, di conseguenza, di rideterminare e aggiornare il fabbisogno di personale, per il triennio 2021 - 2023, in relazione al funzionamento dell'organizzazione comunale e in conformità agli obiettivi previsti dal documento di programmazione finanziaria (Bilancio 2021-2023) in corso di approvazione;

VISTE le vigenti disposizioni che regolano le assunzioni nei Comuni;

VISTI gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 165.2001 in materia di criteri di organizzazione e disciplina degli uffici e piante organiche e gestione delle risorse umane;

VISTO il parere favorevole espresso sulla presente proposta di Deliberazione dal Revisore Unico dei Conti allegato al presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'Art.49 del D.Lgs 267/00;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per le specifiche ed i dettagli indicati in premessa, il programma di fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023 di seguito specificato:

- | | |
|-------------|--|
| - ANNO 2021 | n. 1 figura D qualifica Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile in regime di plus orario da altro ente per ore 12 su 36 settimanali; |
| - ANNO 2022 | n. 1 figura C qualifica Istruttore Amministrativo Contabile in sostituzione di pensionamento prevista per anno 2022 |
| - ANNO 2022 | n. 1 figura C qualifica Istruttore Amministrativo Contabile nuova assunzione costo totale circa pari € 29.400,00 |
| - ANNO 2023 | nessuna assunzione; |

2) DI PRENDERE ATTO che il tetto di spesa di riferimento per il personale in servizio, è da ritenersi congruo con la normativa vigente anche in proiezione del triennio 2021.2023 come da allegato A e da allegato B.

Successivamente, con separata votazione unanime, dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.Lgs. T.U. 18.08.2000 n. 267.

Incremento spesa personale massimo annuo

allegato 2)

Fascia demografica	1° soglia	2° soglia
Comuni da 3,000 a 4.999 abitanti	27,20%	31,20%

possibilità di incremento spesa d personale annuale in percentuale	2020	2021	2022	2023	2024
	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%

Calcolo delle entrate correnti

ENTRATE CORRENTI	2017	2018	2019	MEDIA DEL TRIENNIO (2017-2019)
<i>Titolo 1 (competenza)</i>	1.709.344,17	1.613.394,02	1.608.669,89	
<i>Titolo 2 (competenza)</i>	568.658,74	523.720,31	419.021,31	
<i>Titolo 3 (competenza)</i>	524.706,11	606.060,55	497.559,70	
Totale entrate correnti	2.802.709,02	2.743.174,88	2.525.250,90	
FCDE INIZIALE	32.160,64	32.160,64	32.160,64	
Entrate correnti nette	2.770.548,38	2.711.014,24	2.493.090,26	2.658.217,63

Spese del personale

<i>Spese del personale da macroaggregato 101</i>	REND. 2019
	505.543,91
	0,00
Componente assoggettato al limite di spesa	505.543,91
INCIDENZA SPESA DEL PERSONALE (<i>componente assoggettato al limite di spesa</i>) diviso ENTRATE CORRENTI NETTE	IN PERCENTUALE 19,02
Tetto di spesa massima del personale a regime	
<i>Spesa del personale anno 2019</i>	505.543,91
<i>Percentuale di incremento massimo 27,2%</i>	137.507,94
Totale spesa	643.051,85

Spesa del personale per calcolo sia personale a regime che aumenti intermedi

<i>Spese del personale da macroaggregato 101</i>	REND. 2018
<i>Convenzione Segretario</i>	539.044,50
	1.533,72
Componente assoggettato al limite di spesa	540.578,22

Aumenti intermedi

<i>Spesa del personale anno 2018</i>		540.578,22
<i>Incremento possibile per la Spesa del personale anno 2020</i>	19,00	102.709,86
Totale spesa possibile personale anno 2020		643.288,08
<i>Superamento tetto di spesa. Limite massimo incremento di spesa per nuova assunzione</i>		643.051,85
		0,00
Totale spesa personale prevista al 31.12.2020		540.578,22
<i>Spesa del personale anno 2018</i>		540.578,22
<i>Incremento possibile per la Spesa del personale anno 2021</i>	24,00	129.738,77
Totale spesa possibile personale anno 2021		670.316,99
<i>Superamento tetto di spesa. Limite massimo incremento di spesa per nuova assunzione</i>		643.051,85
		12.100,00
Totale spesa personale prevista al 31.12.2021		552.678,22



COMUNE DI SERGNANO
PROV. DI CREMONA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 32/2020 del 15.12.2020

Oggetto: PIANO TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE (PTFP) PER IL TRIENNIO 2021-2023 – 1°AGGIORNAMENTO.

L'Amministrazione comunale di Sergnano ha sottoposto al Revisore la proposta di deliberazione, con relativi allegati, della Giunta Comunale ad oggetto "PIANO TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE (PTFP) PER IL TRIENNIO 2021-2023 – 1°AGGIORNAMENTO".

Il Revisore è chiamato ad accertare che la modifica sia improntata al rispetto dei principi di riduzione complessiva della spesa di personale di cui all'art. 39 della L. 449/1997. Si richiama, inoltre, l'art. 3, comma 120 bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, secondo cui il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, debba essere certificato dal Revisore nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente.

Il Revisore

RICHIAMATI

- il proprio precedente parere n.19 reso in data 10.09.2020 sulla proposta di "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE (PTFP) PER IL TRIENNIO 2021.2023
- l'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 che dispone la verifica da parte dell'organo di revisione, del rispetto del principio di riduzione della spesa del personale e consente che eventuali deroghe a tale principio siano adeguatamente motivate;
- l'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 che prevede la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, come modificato dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010;
- l'articolo 9 comma 28 del D.L. 78/2010 in base al quale le limitazioni previste dal medesimo comma in materia di ricorso alle forme di lavoro flessibile non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente;

- l'articolo 3, comma 5 del Decreto Legge 90/2014, prevede che gli enti locali possono procedere, a decorrere dal 2019, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente.
- L'articolo 33 comma 2 del D.L. 34/2019 prevede che a decorrere dalla data individuata da un apposito Decreto Ministeriale, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione
- Il decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 108 del 27/04/2020 che prevede, quale data di decorrenza delle proprie disposizioni, il 20 aprile 2020.
- l'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali,
- il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione,

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Sergnano presenta facoltà assunzionali residue del quinquennio precedente (2015/2019) pari ad € 59.371,28 (allegato 1);
- applicando i parametri di cui al DM 17 Marzo 2020, il Comune di Sergnano rientra nella FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI, poiché il rapporto tra spese del personale e entrate correnti dell'ultimo rendiconto approvato (2019) si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 del D.M. e può pertanto incrementare la spesa di personale (rendiconto 2019 € 50.543,91) e media delle entrate correnti (rendiconti 2017.2019 depurato da FCDE preventivo 2019 € 2.658.217,63) si colloca al di sotto del valore di soglia di cui al DM di riferimento (27,2%).
- può pertanto incrementare la spesa di personale come da allegato 2 alla proposta di delibera fino al raggiungimento della soglia massima sempre prevista dal DM di riferimento e dai relativi valori percentuale calmierati;

PRESO ATTO CHE

in data 31.12.2020 verrà a cessare lo scavalco riguardante l'attuale Segretario Comunale, causa cessazione del Servizio per collocamento a riposo, e che, richiamando l'art. 1 comma 557 della legge 311.2004 in merito all'attività di plus orario che può effettuare del personale in servizio presso altro Ente locale, l'Amministrazione intende optare per il conferimento a detto dipendente l'incarico di Vice Segretario per 12 mesi (a partire dal 1.1.2021) ai sensi dell'art. 16.ter, commi 9 e 10 del Decreto Legge 162 del 30.12.2019 convertito nella legge n. 8 del 28.02.2020, in attesa di definire

le procedure di conferimento nuovo incarico a Segretario Comunale previa ricerca e definizione di una nuova convenzione tra diversi Enti Locali;

CONSIDERATO che, dal punto di vista finanziario, il costo di questa operazione a carico del bilancio Comunale è da ritenersi, preventivamente, come neutro (se non migliorativo) in quanto l'ammontare dell'operazione, quantificata preventivamente in € 12.100,00, trova inoltre debita compensazione nella diminuzione dei costi derivanti dal cessato scavalco del segretario comunale e che il fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023 diviene quello di seguito specificato:

- ANNO 2021 n. 1 figura D qualifica Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile in regime di plus orario da altro ente per ore 12 su 36 settimanali;
- ANNO 2022 n. 1 figura C qualifica Istruttore Amministrativo Contabile in sostituzione di pensionamento prevista per anno 2022
- ANNO 2022 n. 1 figura C qualifica Istruttore Amministrativo Contabile nuova assunzione costo totale circa pari € 29.400,00
- ANNO 2023 nessuna assunzione;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'Art.49 del D.Lgs.267/00

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Revisore

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Il Revisore dei Conti
Mazzoleni Dott. Alberto

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.



COMUNE DI SERGNANO

Provincia di CREMONA

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 158

Del 16/12/2020

OGGETTO

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE (PTFP) PER IL TRIENNIO 2021-2023 – 1°AGGIORNAMENTO

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE Data 16/12/2020 Il Responsabile del Servizio dott.ssa BONOLDI ELVIRA NELLY
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE e l'attestazione di compatibilità del programma dei pagamenti con le regole di finanza pubblica e con gli stanziamenti di Bilancio, esprime parere: FAVOREVOLE Data 16/12/2020 II RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI UBERTI FOPPA BARBARA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PROPOSTA N. 173

SEDUTA N.39



COMUNE DI SERGNANO
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 158 del 16/12/2020

OGGETTO:

**PIANO TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE (PTFP) PER IL TRIENNIO 2021-2023 –
1°AGGIORNAMENTO**

Il presente verbale viene così sottoscritto:

FIRMATO
IL SINDACO
SCARPELLI ANGELO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA BONOLDI ELVIRA NELLY

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n. **8**
In data **29/01/2021**

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PIANO PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE ANNUALE - ANNO 2021

L'anno DUEMILAVENTUNO questo giorno VENTINOVE del mese di GENNAIO alle ore 17:30 convocato con le prescritte modalità, presso la Sala Giunta Palazzo Comunale si è riunita la Giunta

Risultano all'appello nominale:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>
SCARPELLI ANGELO	SINDACO	S
SCARPELLI PASQUALE	VICESINDACO	S
BECCARIA LUCIANO GIUSEPPE	ASSESSORE	N
BASCO PAOLA	ASSESSORE	S
PIACENTINI ALICE	ASSESSORE	C
<i>Presenti in sede n. 3 Presenti da remoto n. 1 Assenti n. 1</i>		

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il Vice Segretario Comunale Dott. Ficarelli Mario .

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- le Pubbliche Amministrazioni hanno dei vincoli normativi e contrattuali riguardo alla formazione del personale dipendente, volti alla "migliore utilizzazione delle risorse umane" (Dlgs 165/ 2001, art.1, comma 1, lettera c), a "contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione" (Dlgs 165/ 2001, art.7, comma 4), e a "valorizzare le capacità professionali dei lavoratori, promovendone lo sviluppo in linea con le esigenze di efficienza degli enti" (Ccnl del personale degli Enti locali 1.4.99, art. 23);
- con direttiva n. 10/2010, il Ministro dell'innovazione e semplificazione, definisce la formazione come <<... una dimensione costante e fondamentale del lavoro e uno strumento essenziale nella gestione delle risorse umane>> per garantire un'elevata qualità di prodotti e servizi, che si fonda sulla conoscenza e sullo sviluppo delle competenze;
- la formazione del personale costituisce, pertanto, uno strumento necessario a supporto dei processi innovativi e di sviluppo organizzativo, ma anche al mantenimento degli standard o allo sviluppo delle professionalità, nonché al miglioramento delle performance lavorative;
- alcuni interventi formativi costituiscono un obbligo di legge, anzitutto nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro;

RILEVATO che il fabbisogno formativo dell'anno 2021 riguardo alla formazione obbligatoria per legge è il seguente:

INTERVENTO	DESTINATARI	STIMA SPESA
Corsi su Anagrafe e Stato Civile - ANUSCA	1 dipendente	Con risorse interne
Formazione ex legge 190/2012 (etica, anticorruzione, codice di comportamento) – approfondimenti e aggiornamento	12 dipendenti	Con risorse interne
Corsi per la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.Lgs 81/2008, in base ad piano formativo specifico	12 dipendenti	€2.300,00
Corso di aggiornamento UTC	2	Con risorse interne

RILEVATA altresì la necessità di assicurare le esigenze formative necessarie all'aggiornamento del personale su:

- Tematiche specifiche di competenza dei servizi, derivanti principalmente da modifiche legislative o regolamentari;
- Aggiornamento professionale;
- Tematiche trasversali di natura tecnica (es. innovazioni tecnologiche, sistemi informativi, nuovi software, ecc);

ATTESO come le risorse previste nel redigendo bilancio dell'anno 2021 ammontino complessivamente a € 900,00;

RILEVATO, altresì, che sono previste le seguenti iniziative formative che non comportano costi diretti per l'Amministrazione Comunale:

- corsi di formazione e aggiornamento a cura del personale interno e funzionari, rivolti ai propri collaboratori o anche a dipendenti di altri servizi;
 - eventi formativi a titolo gratuito, in sede, da parte di Anci Lombardia, IFEL, Anutel, Anusca;
- oltre ad eventuali ulteriori iniziative a titolo gratuito rivolte ai dipendenti comunali e, in generale, delle pubbliche amministrazioni, promosse di norma da altri enti pubblici;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs.18.08.2000, n°267;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) **DI APPROVARE** il Piano della Formazione del personale per l'anno 2021 come descritto in premessa, che qui si intende riportato;
- 2) **DI DEMANDARE** la gestione del piano formativo al Segretario Comunale, competente in materia di personale, che adotterà i conseguenti atti di organizzazione e di gestione, comprendenti gli aspetti contabili relativi alla spesa.

Successivamente, con separata votazione unanime, dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 Comma 4 del D.Lgs T.U. 18.8.2000 n. 267.



COMUNE DI SERGNANO

Provincia di CREMONA

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 8

Del 29/01/2021

OGGETTO

PIANO PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE ANNUALE - ANNO 2021

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE Data 27/01/2021 Il Responsabile del Servizio FERRARINI ELENA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE e l'attestazione di compatibilità del programma dei pagamenti con le regole di finanza pubblica e con gli stanziamenti di Bilancio, esprime parere: FAVOREVOLE Data 27/01/2021 II RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI UBERTI FOPPA BARBARA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PROPOSTA N. 11

SEDUTA N.3



COMUNE DI SERGNANO
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 8 del 29/01/2021

OGGETTO:

PIANO PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE ANNUALE - ANNO 2021

Il presente verbale viene così sottoscritto:

FIRMATO
IL SINDACO
SCARPELLI ANGELO

FIRMATO
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FICARELLI MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n. **14**
In data **29/01/2021**

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023, RELATIVAMENTE AL FINANZIAMENTO DELL'OPERA "NUOVO CENTRO CULTURALE NEL PARCO TARENZI".

L'anno DUEMILAVENTUNO questo giorno VENTINOVE del mese di GENNAIO alle ore 17:30 convocato con le prescritte modalità, presso la Sala Giunta Palazzo Comunale si è riunita la Giunta

Risultano all'appello nominale:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>
SCARPELLI ANGELO	SINDACO	S
SCARPELLI PASQUALE	VICESINDACO	S
BECCARIA LUCIANO GIUSEPPE	ASSESSORE	N
BASCO PAOLA	ASSESSORE	S
PIACENTINI ALICE	ASSESSORE	C
<i>Presenti in sede n. 3 Presenti da remoto n. 1 Assenti n. 1</i>		

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il Vice Segretario Comunale Dott. Ficarelli Mario .

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", al comma 3-bis dell'art.106 si prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021 anziché nel termine ordinatorio del 31 dicembre.";

CONSIDERATO che risulta, applicabile l'art. 163 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, in merito all'autorizzazione dell'Esercizio Provvisorio 2021 sulla base delle risultanze degli stanziamenti relativi al Bilancio Pluriennale 2020.2022 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 06.03.2020, esclusivamente, per quanto riguarda la sola componente dell'anno 2021;

VISTO il D.Lgs n° 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

VISTO la Legge n° 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;

VISTA la delibera di giunta Comunale n.40 del 23.12.2020 avente per oggetto "APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 ED ELENCO ANNUALE 2021";

VISTO il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla Realizzazione di un Centro Culturale all'interno del Parco Tarenzi con un costo complessivo pari ad €.490.000,00.- approvato con apposita delibera di Giunta n.177 del 18.12.2019;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale intende finanziare l'opera con i fondi derivanti da STOGIT relativi ai trasferimenti quali contributi per il deposito di stoccaggio gas metano inerenti la Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia 13 ottobre 2020, n. XI/3658 avente per oggetto "Approvazione dello schema di protocollo di collaborazione interistituzionale tra Regione Lombardia ed ANCI Lombardia in riferimento alle attività di compensazione e riequilibrio ambientale da realizzarsi sui territori degli enti locali interessati dalle proroghe delle concessioni di stoccaggio del gas in sottterraneo per i giacimenti di Brugherio (MI-MB), Ripalta Cremasca e Guerina (CR), Sergnano (CR-BG), e Settala (MI-LO), ai sensi dell'allegato B della d.g.r. 5328/2016";

RITENUTO pertanto di dar corso alla approvazione dell'aggiornamento del programma delle opere pubbliche 2021-2022-2023, modificando l'imputazione del progetto soprarichiamato ed inserito all'interno dell'annualità del 2021, provvedendo anche alla variazione delle schede predisposte dall'Osservatorio Lavori Pubblici;

VISTE le schede allegate che risultano essere:

- ALLEGATO I - A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2021-2022-2023;
- ALLEGATO I - SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;
- ALLEGATO I - SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;
- ALLEGATO I - SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;
- ALLEGATO I - SCHEDA E: INTERVENTI COMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;
- ALLEGATO I - SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI;

DATO ATTO che la presente sarà pubblicata sul profilo committente ed eventualmente posto in consultazione al fine di ricevere osservazioni entro 30 giorni dalla sua pubblicazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs.18.08.2000, n°267;

Con votazione unanime, espressa per alzata di mano,

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa e che si intende integralmente riportato:

- 1) **DI APPROVARE** l'Aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2022-2023, in virtù della modifica dell'imputazione relativa all'opera "alla Realizzazione di un Centro Culturale all'interno del Parco Tarenzi", così come previsto dall'art.5 comma 9 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16.01.2018;
- 2) **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Tecnico e Finanziario, ognuno per la parte di propria competenza, la disposizione degli atti conseguenti all'approvazione della presente deliberazione;

Con separata votazione unanime si dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art.134 comma 4 D.Lgs. 267/2000 Testo Unico.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERGNANO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	490.000,00	0,00	0,00	490.000,00
Totale	490.000,00	0,00	0,00	490.000,00

Il referente del programma
NISOLI LAURA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERGNANO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco Immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobiliare a titolo corrispettivo ex art.275 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento a titolo di concessione ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i. (Tabella C.3)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 310/1990 s.m.i. convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'intenzione dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)			
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
Totale																

Il referente del programma
NISOLI LAURA

Note:
(1) Codice obbligatorio: "r" = terreno immobiliare - "cf" partecipazione, a prima, annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto e progressivo di 5 cifre
(2) Riferimento CUI Intervento: codice CUI dell'intervento per il quale l'immobile è stato iscritto nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) e quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione e cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se rilevante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione e trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, in concessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
4. disponibilità come fondo di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERGNANO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualetà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Luce funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice IUT2	Tipologia	Settore a sottostipore Intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (8) (D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)							Intervento aggiunto o variato a modifica programma (12) (tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi ammessi alla scheda C di cui all'intervento (10)	Sostegno temporaneo per l'ultima annualità dell'intervento derivante da contributi di cui al comma 11		Apporto di capitale privato	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L0017290198202100001		ESJ18000280004	2021	NISOLI LAURA	SI	NO	03	019	084	ITCA	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO, LO SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	NUOVO CENTRO CULTURALE DEL PARCO FAENZI	PRIORITA MEDIA	490.000,00	0,00	0,00	0,00	490.000,00			0,00		

Il referente del programma
NISOLI LAURA

Note:
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Codice CUP (cfr. articolo 3 comma 3)
(4) Ripartizione dell'intervento in base al responsabile del procedimento
(5) Indica se l'opera è funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se l'opera è funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica se l'opera è funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016
(8) Indica se l'opera è funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguire di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 comma 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03* realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. società partecipate o di scopo
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contributo di disponibilità
7. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERGNANO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unica Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del preaffidamento	Importo annualità	Importo intervento	Fisalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto e variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00172790198202100001	E53119000280004	NUOVO CENTRO CULTURALE NEL PARCO TARENZI	NISOLI LAURA	490.000,00	490.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO FINALE ¹			

Il referente del programma
NISOLI LAURA

(*) Tali campi compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

CPA - Completamento opera esecutiva
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
URB - Valorizzazione beni vincolati
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DECP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERGNANO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON
AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
NISOLI LAURA

Note:
(1) Breve descrizione dei motivi



COMUNE DI SERGNANO

Provincia di CREMONA

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 14

Del 29/01/2021

OGGETTO

AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023, RELATIVAMENTE AL FINANZIAMENTO DELL'OPERA "NUOVO CENTRO CULTURALE NEL PARCO TARENZI".

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE Data 29/01/2021 Il Responsabile del Servizio NISOLI LAURA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE e l'attestazione di compatibilità del programma dei pagamenti con le regole di finanza pubblica e con gli stanziamenti di Bilancio, esprime parere: FAVOREVOLE Data 29/01/2021 II RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI UBERTI FOPPA BARBARA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PROPOSTA N. 15

SEDUTA N.3



COMUNE DI SERGNANO
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 14 del 29/01/2021

OGGETTO:

**AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023,
RELATIVAMENTE AL FINANZIAMENTO DELL'OPERA "NUOVO CENTRO CULTURALE
NEL PARCO TARENZI".**

Il presente verbale viene così sottoscritto:

FIRMATO
IL SINDACO
SCARPELLI ANGELO

FIRMATO
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FICARELLI MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n. **16**
In data **05/02/2021**

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021 – 2022

L'anno DUEMILAVENTUNO questo giorno CINQUE del mese di FEBBRAIO alle ore 17:30 convocato con le prescritte modalità, presso la Sala Giunta Palazzo Comunale si è riunita la Giunta

Risultano all'appello nominale:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>
SCARPELLI ANGELO	SINDACO	S
SCARPELLI PASQUALE	VICESINDACO	S
BECCARIA LUCIANO GIUSEPPE	ASSESSORE	C
BASCO PAOLA	ASSESSORE	S
PIACENTINI ALICE	ASSESSORE	C
<i>Presenti in sede n. 3 Presenti da remoto n. 2 Assenti n. 0</i>		

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il Vice Segretario Comunale Dott. Ficarelli Mario .

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, pubblicato in G.U. n. 13 del 18 gennaio 2021, "Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli Enti Locali dal 31 Gennaio 2021 al 31 Marzo 2021" con il quale viene autorizzata la proroga al 31.03.2021 dei Bilanci degli Enti Locali;

CONSIDERATO che risulta, pertanto, applicabile il disposto di cui all'art. 163, comma 3 del DLGS 18/08/2000 n. 267, in merito all'autorizzazione dell'Esercizio Provvisorio 2021 sulla base delle risultanze del Bilancio Pluriennale 2020-2022 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 03/02/2020, per quanto riguarda la componente dell'anno 2021;

RICHIAMATO:

l'art. 21, (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare i commi:

- Comma 1: le amministrazioni aggiudicatrici adottano il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi", nonché i relativi aggiornamenti annuali. Il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
- Comma 6: il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n°66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n° 208;
- Comma 7: il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4;

RICHIAMATO,

conseguentemente, l'art.1 nei commi 512 e 513, secondo cui :

- Comma 512: al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;
- Comma 513: l'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;

CONSIDERATO che il Programma biennale e i relativi aggiornamenti sono comunicati agli uffici preposti al controllo di gestione;

RITENUTO di pubblicare il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 – 2022, all'Albo Pretorio comunale e sul sito internet comunale;

PRESO ATTO che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO l'allegato Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 – 2022, redatto sulla base dei dati pervenuti dai Responsabili di Area dell'Ente (Allegato "A");

CONSIDERATO che il presente atto risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente (D.U.P. 2021–2023 e Bilancio di Previsione 2021– 2023);

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'Art.49 del D.Lgs.267/00;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese:

D E L I B E R A

- 1) **DI ADOTTARE** lo schema di Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 – 2022, di cui all'Allegato "A", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **DI DARE ATTO** che il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 – 2022, risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente (D.U.P. 2021 – 2023 e Bilancio di Previsione 2021 – 2023);
- 3) **DI DARE ATTO** che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 – 2022, saranno inseriti in sede di stesura del Bilancio di Previsione 2021 – 2023;
- 4) **DI DARE ATTO** che il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 – 2022, verrà inviato alla banca dati dell'Anac e pubblicato sul sito informatico del Ministero delle Economia e Finanze, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'Osservatorio dei Lavori Pubblici, così come previsto dall'articolo 29 del D.Lgs. n°50/2016;
- 5) **DI DARE ATTO** che il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 – 2022, verrà comunicato agli uffici preposti, pubblicato all'Albo Pretorio comunale e sul sito internet comunale;

Successivamente, con separata votazione unanime, dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 Comma 4 del D.Lgs. T.U. 18.08.2000 n°267.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERGNANO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria	Importo Totale	
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	0,00	15.800,00	15.800,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altro	importo	importo	importo

Il referente del programma
(Della Elena Ferrarini)
 Annotazioni
 (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Delle informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERGNANO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
(Dott. Elena Ferrarini)




COMUNE DI SERGNANO

Provincia di CREMONA

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 16

Del 05/02/2021

OGGETTO

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021 – 2022

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE Data 05/02/2021 Il Responsabile del Servizio FERRARINI ELENA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE e l'attestazione di compatibilità del programma dei pagamenti con le regole di finanza pubblica e con gli stanziamenti di Bilancio, esprime parere: FAVOREVOLE Data 05/02/2021 II RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI UBERTI FOPPA BARBARA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PROPOSTA N. 17

SEDUTA N.4



COMUNE DI SERGNANO
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 16 del 05/02/2021

OGGETTO:

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021 – 2022

Il presente verbale viene così sottoscritto:

FIRMATO
IL SINDACO
SCARPELLI ANGELO

FIRMATO
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FICARELLI MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI SERGNANO
PROV. DI CREMONA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.07 del 24 febbraio 2021

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2021.2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). NOTA DI AGGIORNAMENTO.

Il Revisore dei Conti del Comune di Sergnano, nella persona del dott. Alberto Mazzoleni, ai sensi e per gli effetti dell'art.239, 1° comma lettera b del D.Lgs. 267/2000 ha ricevuto la proposta delibera in oggetto e relativi allegati.

Preso atto che:

- il Decreto del Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, pubblicato in G.U. n. 13 del 18 gennaio 2021, "Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli Enti Locali dal 31 Gennaio 2021 al 31 Marzo 2021" con il quale viene autorizzata la proroga al 31.03.2021 dei Bilanci degli Enti Locali;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 13.06.2019, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "Presentazione e Approvazione delle linee Programmatiche di mandato.";
- Deliberazione Giunta Comunale n. 105 del 30.09.2020 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) Sezione strategica - periodo 2021.2023 (Art. 170, Comma 1, Del D.Lgs. N. 267/2000). Approvazione" esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione Consiglio Comunale n. 55 del 26.11.2020 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione 2021.2023 "DUP": Presentazione e presa d'atto" esecutiva ai sensi di legge;
- Delibera di Giunta Comunale n.11 del 29.01.2021 "Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2021.2023 (Art. 170, comma 1 del D.LGS. n. 267/2000). Nota di Aggiornamento per la parte riguardante i dati finanziari" esecutiva ai sensi di legge;

- Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 05.02.2021 avente per oggetto "Deliberazione di giunta comunale n. 11 del 29.01.2021 " Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2021.2023 (Art. 170, Comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000). Nota di Aggiornamento per la parte riguardante i dati finanziari " – Rettifica per mero errore tecnico informatico - Riapprovazione documento.", dichiarata immediatamente eseguibile;
- Delibera di Giunta Comunale n.12 del 29.01.2021 "Approvazione Schemi di Bilancio preventivo 2021.2023" esecutiva ai sensi legge;
- Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 05.02.2021 avente per oggetto "Deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 29.01.2021 " Approvazione Schemi di Bilancio preventivo 2021.2023" – Rettifica per mero errore tecnico informatico - Riapprovazione documenti.", dichiarata immediatamente eseguibile;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio rilasciato ai sensi dell'art.49 comma n.1 del D. Lgs 18 agosto 2000 n.267.

Esprime parere **favorevole**

sulla coerenza della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2021/2023 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.

Il Revisore dei Conti
Mazzoleni Dott. Alberto

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Sergnano, 24/03/2021

Consiglio Comunale - Approvazione DUP 2021/2023

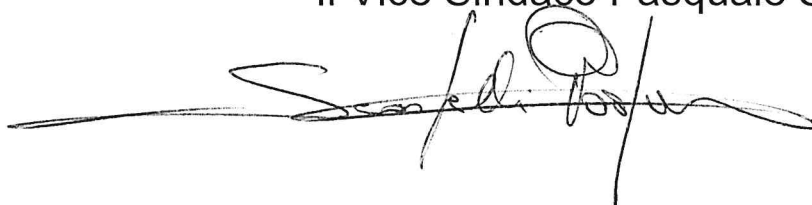
L'Amministrazione Comunale di Sergnano, attraverso il Documento Unico di Programmazione, intende riproporre il programma quinquennale di mandato, aggiornandone i contenuti alla pianificazione triennale che questo strumento impone. Al fine di tradurre gli impegni generali in programmazione operativa, gli obiettivi e i programmi strategici devono innanzitutto confrontarsi con il mantenimento inderogabile degli equilibri del bilancio comunale. A questo proposito non bisogna dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione è alquanto complesso e lo scenario finanziario generale non offre facili opportunità. Le disposizioni contenute in questo documento sono il frutto di scelte impegnative: decisioni che ribadiscono la volontà dell'Amministrazione Comunale di attuare i propri obiettivi strategici, mantenendo forte l'impegno che deriva dalle proprie responsabilità anche nei confronti dei cittadini del Comune di Sergnano. In linea generale, il punto di riferimento costante dell'Amministrazione comunale non può che essere l'intera comunità sergnanese, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Partendo da questo principio, si sono potute predisporre le principali strategie d'azione per tutti gli ambiti operativi dell'ente.

Il programma di mandato dell'Amministrazione Comunale rappresenta il punto di partenza e questo documento di pianificazione triennale ne costituisce il naturale sviluppo. Attraverso le relazioni programmatiche annuali allegate al bilancio comunale e le linee contenute nel Documento Unico di Programmazione, l'Amministrazione Comunale può procedere ad individuare e definire le proposte da realizzare, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini e il volume delle risorse

disponibili. La sessione annuale per la discussione e l'approvazione del bilancio in Consiglio Comunale, durante la quale questo documento viene presentato e aggiornato, rappresenta l'occasione principale per fare il punto sugli obiettivi raggiunti o da raggiungere e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dall'Amministrazione Comunale e dalla maggioranza consiliare.

Avendo già presentato, nelle sue linee essenziali, il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 nella seduta del 12 febbraio 2021 ed avendo i Consiglieri Comunali avuto a disposizione gli atti depositati in data 24/02/2021, si lascia ora la parola ai gruppi consiliari per interventi ed osservazioni in merito.

Il Vice Sindaco Pasquale Scarpelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pasquale Scarpelli', written over a horizontal line.



COMUNE DI SERGNANO

Provincia di CREMONA

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 21

Del 24/03/2021

OGGETTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2021.2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). NOTA DI AGGIORNAMENTO.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 19/03/2021 Il Responsabile del Servizio UBERTI FOPPA BARBARA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE e l'attestazione di compatibilità del programma dei pagamenti con le regole di finanza pubblica e con gli stanziamenti di Bilancio, esprime parere: FAVOREVOLE
	Data 19/03/2021 II RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI UBERTI FOPPA BARBARA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PROPOSTA N. 13

SEDUTA N.3



COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE **N. 21 del 24/03/2021**

OGGETTO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2021.2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). NOTA DI AGGIORNAMENTO.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

FIRMATO

IL SINDACO

Sig. SCARPELLI ANGELO

FIRMATO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. FICARELLI MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).